IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 295 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 25 Ottobre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La questione orientale non è uscita ancora dal periodo transitorio, segnalato nella precedente rassegna.

Passate le prime umilianti impressioni ed eliminato il pericolo di guerra immediata, accettato in massima il principio di deferire ad una Conferenza delle grandi Potenze la risoluzione, e rinnovamento oggetto di discussione nei giornali e di scambio di idee tra i Gabinetti il programma della Conferenza.

Lo schema di programma, preparato dalla Russia ed accettato dalla Francia ed Inghilterra, è giudicato inaccettabile dalla Turchia, perchè, contrariamente a quanto si credevano essere i propositi del Gabinetto di San Giacomo, il programma accetta sen'altro il fatto compiuto, tanto nei rapporti della Bulgaria, quanto in quelli della Rumelia, e fa inoltre buon viso alla tesi del compenso da darsi alla Serbia ed al Montenegro.

Da queste disposizioni della Turchia sono figlie idee degli accordi diretti tra la Turchia e l'Austria-Ungheria da una parte e la Turchia e la Bulgaria dall'altra.

Ultimamente inviava ufficioso della Bulgaria a Costantinopoli vi ha trovato buona accoglienza, ma non è riuscito ad ottenere un risultato positivo dalla sua missione, non intendendo la Bulgaria di accettare la capitolazione, chiesta dalla Turchia, del tributo dovuto per la Rumelia.

Anche le trattative con l'Austria-Ungheria che ieri erano state prese, si sono arrestate. La notizia che attribuiva la sosta all'azione diplomatica inglese è smentita da Costantinopoli ed anche a Vienna si crede alla ripresa delle trattative.

Questi successivi per diversi e separati accordi non hanno intralciato quelli per la riunione della conferenza; anzi la riuscita dei primi agevolerebbe l'opera della seconda.

Il Ministro Iswolski è giunto a Berlino per conferire col cancelliere di Buelow. A Berlino si trova già il Ministro degli Esteri serbo sig. Milovanovic, che ha a sua volta conferito col Segretario di Stato agli Esteri, Schoen.

Questi colloqui che servono a mettere a contatto i differenti punti di vista delle Potenze, sono di felice augurio per il pacifico componimento delle varie differenze.

Alcune personalità montenegrine, che occupano alte funzioni di Stato sono in viaggio per preparare la causa del loro paese a Roma e Parigi.

Dalla Bulgaria è segnalata cifra perfetta ed anche in Grecia si attendono con mirabile tranquillità gli avvenimenti.

* * *

L'imperatore Guglielmo ha inaugurato la sessione della Dieta prussiana con un discorso della Corona che ha enumerato i provvedimenti finanziari, economici alla Prussia. Il Ministro delle finanze, dal Reinbaben, ha subito presentato i progetti per migliorare gli stipendi degli impiegati delle stazioni, dei professori, maestri e parroci, con una spesa complessiva di 126 milioni di marchi, dei quali 71 si riscuoteranno da economie in altre spese già iscritte nel bilancio; provvedendosi ai 55 rimanenti con nuove fonti di entrata.

Il Governo propone a tale scopo una tassa sugli affari delle Società anonime ed un aumento della tassa di ricchezza mobile sulle entrate superiori ai 2000 marchi annui. Il Parlamento inizierà subito la discussione.

E stato celebrato a Berlino il matrimonio del Principe Augusto Guglielmo, quartogenito dell'Imperatore, con la Principessa Alessandra Vittoria di Schleswig.

* * *

La situazione interna in Austria si mantiene sempre tesa. Per l'istruzionismo dei tedeschi è stata aggiornata la Dieta boema e conseguenza dell'atteggiamento assunto dai dimissionari dei ministri czechi Fiedler e Praschek, sulle quali l'Imperatore si è riservato di deliberare dopo il suo ritorno a Vienna.

Il barone Beck è di parere che non si debbano accettare, ridicolose ancora di trovare una soluzione della questione boema che soddisfi amenduo le nazionalità.

Le Delegazioni austriaca ed ungherese hanno esaurito il loro compito approvando i bilanci degli esteri, della guerra, della marina ed i crediti per le occorrenze occupate.

La politica del governo ottiene larga approvazione specialmente nella Delegazione ungherese.

* * *

La Camera francese ha provocato inaspettatamente una crisi parziale, costringendo con un voto di sfiducia un sezione dei disastri nella marina francese, il Ministro Gaston Thomson a dimettersi. Lo sostituisce l'accademico Picard già Direttore generale delle ferrovie, ma estraneo al Parlamento.

La discussione dell'imposta sul reddito continua e furono votate le disposizioni che favoriscono la rendita agricola di fronte a quella industriale.

Il Congresso socialista di Tolosa ha approvato un ordine del giorno apparentemente di conciliazione tra le varie tendenze; ma, in realtà ligio ai sindacalisti e rivoluzionari.

* * *

Nel Parlamento inglese si ebbero brevi dichiarazioni di Sir Grey sul punto di vista inglese nelle questioni balcaniche ed un importante discorso del Primo Ministro Asquith sulla grave disoccupazione, che regna specialmente a Londra e che obbliga il Governo a serie misure anche per prevenire disordini.

* * *

In Russia perdura la crisi universitaria. Il Governo si sforza di ottenere la riapertura delle Università senza dovere ritirare i decreti che hanno provocato lo sciopero degli studenti, che li ritengono lesivi all'autonomia dell'Università stessa.

Finora nulla si è ottenuto.

* * *

Del Marocco nessuno si è occupato durante la ultima settimana. Tuttavia si sa che Mulay Afid mantiene le sue posizioni e che Abd-El-Aziz non pensa di contestargliele.

La Francia e la Spagna intanto preparano una seconda Nota, che, secondo le osservazioni sollevate da alcune Potenze, dovrà servire per iniziare le trattative dirette pel riconoscimento di Mulay Afid.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(S) **Barcellona**, 23. — Il Re e la Regina hanno assistito ad una *Garden party* offerta dal marchese di Alfarras. Essi hanno fatto poscia una escursione al Monte Tibidabo ove è stato servito un lauto pranzo.

Il tempo minaccioso disturba i festeggiamenti. Il Re e la Regina sono oggetto al loro passaggio di entusiastiche acclamazioni.

(S) **Amsterdam**, 24. — Secondo l'*Handelsblad* la Regina fa attualmente una cura di riposo. Il giornale aggiunge che il regime seguito dalla Sovrana continua ad esserle favorevole.

E' impossibile sapere se l'informazione del *Handelsblad* significa che la Regina attende un lieto evento.

(S) **Barcellona**, 24. I Sovrani hanno assistito ad una messa a Nostra Signora della Grazia in occasione del genetliaco della Regina Vittoria.

La folla ha fatto una grande ovazione ai Sovrani che si sono recati in chiesa a piedi.

— I Sovrani nel pomeriggio hanno visitato importanti stabilimenti industriali, e sono stati oggetto, la Regina specialmente, di calorose ovazioni da parte della folla, quantunque i quartieri attraversati dai Sovrani siano abitati in maggioranza da repubblicani.

● (S) **Madrid**, 24. La Regina Cristina è giunta a Saragozza per visitarvi l'Esposizione franco-spagnuola.

Russia e Persia.

(S) **Francoforte**, 24. La *Frankfurter Zeitung* ha da Tabris: Sei battaglioni di fanteria russa con artiglieria e cavalleria hanno varcato lecitalro la frontiera persiana. Le truppe vogliono occupare Tabris, ove sono attese oggi.

Grande panico regna in città.

● (S) **Pietroburgo**, 24. L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* dichiara completamente infondata la notizia diffusa all'estero dell'entrata di truppe russe in Persia e dell'imminente occupazione di Tabriz.

Nell'Etiopia

(S) **Parigi**, 24. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Adea: L'Imperatore Menelick, che è stato gravemente ammalato, sta meglio, mercè le cure dei medici delle Legazioni francese ed inglese.

Si dubita però che egli possa per molto tempo prendere parte attiva al Governo, dovendo evitare qualunque esplicazione cerebrale.

Cina e Giappone

(S) **Londra**, 24. — Il *Times* ha da Tokio:

Si assicura che è quasi stabilito un accordo tra la Cina e il Giappone per l'incidente di Kan-Tsc. La sovranità della Cina sarebbe riconosciuta in modo rauneale e il diritto di colonizzazione sarebbe riservato ai coreani, i quali sarebbero rappresentati dai consoli giapponesi

Una Conferenza per il Pacifico.

(S) **Londra**, 24 — Lo *Standard* ha da New-York:

Si annuncia da Tokio che il Giappone desidera una Conferenza delle Potenze che hanno interessi nel Pacifico per discutere e risolvere la questioni che potrebbero provocare complicazioni per l'avvenire.

Nessuna misura ufficiale è stata ancora presa, ma il Giappone è pronto a convocare la Conferenza, se l'Inghilterra e gli Stati Uniti non ne prenderanno l'iniziativa.

DA PARIGI.

(Fondo gamma della notte.)

Parigi, 25, ore 2.15. — Il *Temps* smentisce categoricamente la notizia fantastica pubblicata da un giornale tedesco, secondo la quale le autorità militari francesi di Casablanca avrebbero l'intenzione di far fucilare segretamente i legionari di origine austriaca tedesca arrestati recentemente, mentre stavano per imbarcarsi.

I telegrammi da Berlino dicono che i giornali berlinesi non presero sul serio una simile notizia, e che non si capisce a quale scopo alcuni giornali tedeschi siansi inventati che non hanno proprio nessuna ragione di essere e nessuna base di verità.

Ed a proposito di questo incidente di Casablanca posso aggiungere che non avrebbe assai presto quella soluzione pacifica che tanto a Berlino quanto a Parigi si vuole dargli.

L'incidente fra il Ministro delle colonie e il deputato Lebrun, che come sapete si era preso gli schiaffi dei padrini, che non riuscirono a mettersi d'accordo, si può considerare esaurito, perchè il Ministro delle colonie ha dichiarato di accontentarsi della dichiarazione dei suoi testimoni.

Il rincaro dei prezzi.

Nell' *Economiste Francais* il Leroy-Beaulieu, esamina le informazioni raccolte dall'*Economist* di Londra, col metodo detto dell' *Index numbers*, intorno al movimento dei prezzi da cinquant'anni in giù.

Anzitutto cominciamo dallo spiegare in che consista l'*Index numbers*. Questo metodo sta nel prendere un certo numero di merci risultate principali, constatandone il prezzo ad una data iniziale del periodo che si vuole esaminare.

I prezzi di questa data iniziale figurano colla cifra 100 e i prezzi ulteriori, per ciascun mese o per ciascun anno, sono ricondotti al tanto per cento di tale prezzo iniziale, per es. 97, 98, 85, se vi fu ribasso: 105, 112, 118 se vi fu rialzo.

L'*Economist* inglese, ha così rilevato dal 1845 in poi, sul mercato di Londra, i prezzi di 47 articoli, che compredono tutte le principali materie prime e derrate di consumo.

Sulla base di questi rilievi, il Leroy-Beaulieu, trae opportune considerazioni, secondo la quali non risulterebbe un considerevole rialzo nel prezzo delle merci.

Ecco infatti il movimento comparato dei prezzi di 22 categorie di merci principali per ciascuno degli anni dal 1881 in poi, il prezzo iniziale essendo indicato da 100:

Anni	Index Numbers	Anni	Index Numbers	Anni	Index Numbers
1881	100,0	1890	90,9	1899	87,7
1882	96,3	1891	87,3	1900	87,7
1883	90,0	1892	86,8	1901	79,7
1884	85,5	1893	85,2	1902	81,9
1885	82,8	1894	78,7	1903	88,9
1886	84,2	1895	81,8	1904	87,3
1887	91,4	1896	80,0	1905	95,4
1888	88,5	1897	77,4	1906	102,4
1889	91,4	1898	78,6	1907	94,7

Ciò che questa tabella dimostra a che sconcertarsi le idee indotti, è che l'insieme dei prezzi delle merci, considerate in questi 27 anni, fatta eccezione pel 1906, si presenta più basso che nel 1881; che nel 1906 il rialzo è stato tenuissimo, meno del 2 1/2 per cento, e che nel 1907 è subito ridiscesso sotto il premio iniziale del 1881.

Si può è vero obbiettare, che il 1881, preceduto la grande crisi della Borsa di Parigi, fu un anno anormale anche pei prodotti industriali; ma in tutti gli altri anni dal principio del secolo ad oggi, l'insieme dei prezzi è stato quasi sempre più basso non solo del 1881, ma anche degli anni 1882 e 1883.

Il fatto incontestabile è che dal 1880 in poi si è avuto un ribasso generale dei prezzi sino al 1894; dal 1895 al 1900 si è avuto, con diverse oscillazioni un rialzo fino al 1899, e poi un rialzo accentuato sino al 1905, ed ancora più nel 1906, seguito da un ribasso sensibile nel 1907, che si è anche fatto maggiore nel 1908.

Così, contrariamente all'opinione comune, i prezzi delle principali merci, dopo il lieve aumento del 1906, si ritrovano ora al disotto dei prezzi del 1881 e anche a quelli degli ultimi 25 anni del secolo scorso.

Ma i rilievi statistici dell'*Economist* fino a tutto agosto 1908, sono anche più significativi. I prezzi di 22 categorie di merci contemplate nella statistica, sono stati registrati alla fine di ogni semestre dal 1903 in poi ed alla fine di ogni mese dal maggio 1907 che segna il punto di massimo rialzo dei prezzi.

Non riportiamo, per brevità, la tabella di questi indici: da essa si rileva che il prezzo d'insieme delle merci considerate, cominciò a ribassare nel 1904; nel 1905 è rimasto relativamente basso; poi ha cominciato ad elevarsi sensibilmente e rapidamente sino al maggio 1907; in tale mese il numero-indice segnò un aumento del 18 per cento su quello fine dicembre 1903; a partire dal giugno 1907 si è avuto un continuo ribasso, prima lento e leggero, poi rapido e accentuato, dopo la metà del 1908.

Infine nell'agosto 1908, tutto il rialzo acquistato fino dal dicembre 1903 al maggio 1907 è perduto, non solo, ma si ha anche un ribasso notevole.

Si può dunque concludere che le statistiche dimostrano, che dopo un vivo aumento nel 1906 ed in parte nel 1907, i prezzi sono ridiscesi al livello della fine 1903 ed anche qualcosa al disotto.

Come accade allora che questa verità statistica è contradditta dall'opinione popolare, la quale lamenta un generale rialzo dei prezzi?

Leroy-Beaulieu risponde: Le ragioni sono molteplici e varie. Anzitutto si tratta nelle statistiche di prezzi all'ingrosso e non al minute; ora lo scarto fra i due prezzi tende a crescere per cause diverse, e cioè: « rincaro della mano d'opera, minore durata della giornata di lavoro, aumento d'imposte generali e locali. In secondo luogo i numeri indici sono alterati dal fatto che tutte le merci sono messe sullo stesso piano; ora risulta ad esempio, che l'indaco, o il piombo, e lo stagno, tengono lo stesso posto del pane o della carne o che un ribasso dei tre primi articoli può compensare un rialzo degli ultimi due.

In terzo luogo le merci considerate sono principalmente materie prime o non generi di diretto consumo, mentre sono le variazioni dei prezzi di questi ultimi che interessano ed impressionano il pubblico.

Inoltre, ed è ciò che più importa, il pubblico è principalmente colpito dal più lieve rincaro in modo diretto e non tiene conto dei ribassi più o meno notevoli e talvolta molto accentuati, che si verificano nei prezzi che non interessano in modo principale i bilanci domestici.

Ad esempio, il rialzo del prezzo della carne, nell'ora attuale, fu più effetto che non un ribasso progressivo di parecchi anni dei prezzi dello zucchero, del caffè e del vino. Ed è in fonde naturale.

Però il pubblico deve stare in guardia contro l'opinione che tutto sia considerevolmente rincarato ed è pure durevole: opinione che può servire soltanto a favorire gli interessi di pochi speculatori. In generale, e per le cause esposte sopra, il costo della vita è in questi ultimi anni rincarato, ma in proporzioni molto minori di quanto generalmente si crede.

NEL MAROCCO.
L'incidente franco-tedesco di Casablanca.

(S) **Parigi**, 24. — Il corrispondente del *Figaro* a Berlino segnala che la *Koelnische Zeitung* pubblica un dispaccio da Casablanca il quale dice che i disertori tedeschi sarebbero stati fucilati in segreto.

Questa notizia ha prodotto viva emozione nel pubblico.

Il corrispondente del *Figaro* aggiunge di sottesentire nel modo più categorico la notizia della *Koelnische Zeitung*. Soggiunge poi che, malgrado il vivo desiderio di risolvere l'incidente al più presto, la prime trattative non potranno principiare prima della settimana prossima.

COMMERCIO ITALO FRANCESE.
(gennaio-settembre).

Il commercio fra l'Italia e la Francia durante i primi nove mesi del 1908 si è elevato a lire 1.240.464.000 contro a 927.963.000 nello stesso periodo 1907 con una diminuzione quindi d'insieme di L. 7.519.000.

Le merci italiane entrate in Francia nei 9 mesi sono elevate a L. 130.564.000 e quelle francesi e d'origine extra europea esportate in Italia a L. 189.902.000.

Nelle esportazioni italiane sono in diminuzione: le sete per circa 6 milioni; i formaggi per oltre 2 milioni; le uova oltre 1 milione; la canapa 1.500.000; le automobili 1 milione, ecc.

Sono in aumento, principalmente: le zolfo per oltre 1 milione; le pietre d'ornamento per 820.000, il minerale di zinco, oltre mezzo milione; i cappelli di paglia 500.000; i vini 250.000; l'olio d'oliva 270.000, ecc.

Nelle importazioni francesi in Italia, sono diminuite quelle della seta per oltre 7 milioni e mezzo; dei vini oltre 2 milioni; delle automobili 1.500.000; degli zuccheri oltre mezzo mil., ecc.

Sono in aumento, principalmente: le lane, oltre 9 milioni; i baccalà ed altri pesci oltre 2 milioni; il cantelcuc e la guttaperca greggia oltre 1 milione e mezzo; il cotone in bioccoli ed i tessuti di cotone per oltre un milione, ed altri aumenti di minore importanza.

Le suffragiste in Inghilterra.

● (S) **Londra**, 24. Le signore Pankhurst a Brumanond, accusate di avere incitato la folla ad invadere la Camera dei Comuni, sono state condannate a pagare 2500 lire come garanzia della loro buona condotta per un anno o a presentare due persone ciascuna che si facciano garanti per esse o siano pronte a versare 1250 lire. Se le due suffragiste non vorranno offrire tali garanzie scontreranno tre mesi di prigione.

La signorina Pankhurst farà dieci settimane di prigione se non potrà fornire una cauzione personale di 1250 lire e due persone garanti della sua buona condotta pronte a versare 625 lire per ciascuna.

UN ARTICOLO DELL'ON. LUZZATTI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

● **Milano**, 24, ore 24. Il *Sole* pubblicherà domani un magistrale articolo dell'on. Luigi Luzzatti.

L'illustre economista rileva la necessità di curare il tornaconto nazionale. Egli osserva che tutti gli Stati esteri si preoccupano di favorire la Compagnie di esportazione, di facilitare i traffici, di proteggere il collocamento fruttuoso dei capitali, e quasi tutti partecipano tutti i partiti, tutti i ministeri che succedono al potere.

Campeggia nella grande concorrenza la Germania, il cui Governo nulla tralascia perchè il commercio nazionale si sviluppi con sempre maggiore intensità.

Non è un mistero che i Governi delle grandi Potenze intervengono direttamente per favorire l'industria e il commercio e cooperano attivamente perchè le loro grandi fabbriche riescono vincitrici nelle gare per appalti di navi, corazze, ecc., non solo, ma si occupano anche di cose minori, come, per esempio, del facilitare il materiale ferroviario.

In Italia, per le tradizionali discordie, avviene invece tutto il contrario. Ci si discredita mutualmente confondendo gli affari coll'affarismo a tutto beneficio degli altri paesi che si avvantaggiano dei miseranti nostri ripiochi.

Eravamo uno dei primi cantieri navali: ora altri cantieri europei, giovandosi delle nostre polemiche, delle quali hanno fatto tesoro, hanno avviato la clientela dai cantieri italiani. Così nel nostro paese, l'aumento degli scioperi è in ragione diretta della diminuzione della produzione.

L'on. Luzzatti, del quale vi ho riassunto per sommi capi l'importante articolo, conclude domandando se, fra i tanti Congressi che si destinano, non sarebbe utile un convegno che con intenti liberi e con illuminate competenze avviasse ai mezzi migliori per ridare all'Italia la visione esatta del suo movimento industriale.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il carbone inglese.

Durante il 1907 le miniere carbonifere inglesi produssero per un valore di 130,527,578 sterline con un aumento di 29,986,112 sterline, in confronto dell'anno precedente.

L'esportazione del carbon fossile dall'Inghilterra salì nel 1907 a tonnellate 85,188,276 con un aumento del 10 per cento circa sulle cifre del 1906.

In Inghilterra il consumo del carbone per le industrie e per uso domestico sali, durante lo scorso anno, a tonnellate quattro ed un quarto per persona.

Il valore medio del carbone al pozzo della miniera è stato durante l'anno, di uno scellini a tonnellata, mentre nel 1906 fu di soli sette scellini e tre pence.

Durante gli ultimi trentacinque anni l'Inghilterra esportò complessivamente 1,404,554,000 tons. di carbone, cioè il 22 per cento della sua produzione totale.

Le pensioni per i vecchi poveri in Inghilterra

Il Cancelliere dello Scacchiere ha comunicato alla Camera dei Comuni che le richieste per la pensione di cittadini settuagenari (per) a lire 455 annuali, stabilita a favore di tutti i cittadini inglesi che hanno superato il 70° anno di età e non posseggono redditi propri ammontano a L. 468,164 così ripartite:

Inghilterra 273,882 su di una popolazione di 33,600,000;

Scozia 131,610 su di una popolazione di circa 4,600,000;

Principato di Galles 13,615 su di una popolazione di 1,870,000.

La più notevole caratteristica di questa importante statistica sta nella cifra delle domande fatte in Irlanda, in proporzione della limitata popolazione di quell'isola.

Per alleviare la disoccupazione in Inghilterra.

In conseguenza della gravità della crisi della disoccupazione, il « London County Council » ha deciso di procedere alla esecuzione di una serie straordinaria di lavori pubblici da eseguirsi nella metropoli, con una spesa di circa seicento mila sterline, ad un dipresso quindici milioni di lire italiane.

Tale somma sarà distribuita in varie categorie, dello quali la costruzione di nuove tramvie e l'elettrificazione di altre linee esistenti assorbirà più della metà.

I lavori di miglioramento da introdursi sei parti richiederanno cinquanta mila sterline, mentre i nuovi muraglioni del Lungo Tamigi sono preventivati in ottanta mila sterline.

La somma rimanente verrà utilizzata nel creare nuove stazioni di pompieri e nell'ordinare tutte le necessarie riparazioni agli esistenti edifici pubblici.

Sebbene la somma aggiunta al bilancio ordinario dei lavori sia assai vistosa essa non è considerata ancora sufficiente per alleviare le sofferenze della grande massa dei disoccupati e la minoranza progressista del « London County Council » proporrà che la spesa da consacrarsi ai lavori straordinari venga portata ad un milione di sterline.

Manufatti di cotone nell'India.

Una esportazione in progresso è quella dei manufatti di cotone nelle Indie. I corpetti di cotone (cotton undershirts) da 11,427 casse importate a Calcutta nel 1903 sono salite a ben 62,810 casse nel 1907, e nonostante che il 1908 sia un anno di crisi, pure la importazione non si prevede minore di 25,000 casse.

Per le importazioni del 1992 consistevano quasi esclusivamente di merce europea, a partire dal 1903 il Giappone comincia a far concorrenza assai seria all'articolo europeo: infatti nel 1907 il Giappone importò a Calcutta 27,470 casse contro 5349 europee.

Calcolando l'importazione per valore si ha che questo manufatto di cotone negli ultimi tre anni si è così divisa per paesi di provenienza:

		1905	1906	1907
Italia	L.	2,117,843	1,631,880	1,168,080
Germania	»	2,047,480	2,250,720	1,711,360
Olanda	»	64,260	25,190	21,110
Belgio	»	362,880	662,561	427,040
Francia	»	768,980	385,120	335,610
Spagna	»	287,210	043,396	56,440
Austria	»	1,047,300	740,810	732,100
Giappone	»	2,112,026	2,883,780	3,833,140

Come si vede il commercio italiano è in fortissima diminuzione, passando da 2,117,943 nel 1905 a 1,168,880 nel 1907.

Ciò che del resto è confermato dalle statistiche italiane che per l'esportazione di maglie nell'India inglese, danno pel 1902 quintali 3093 e pel 1907 qu. 1771.

La ragione della concorrenza vittoriosa pel buon mercato straordinario della merce giapponese sta nel fatto, che nel Giappone le mercedi pagate agli operai sono addirittura irrisorie, paragonate a quelle pagate agli operai europei: e la mano d'opera è un fattore molto importante nella produzione a buon mercato di articoli poveri.

Esistono peraltro moltissime qualità, in specie quelle fine, che il giapponese non fabbricano e che vengono importate esclusivamente dall'Europa.

Sarebbe bene che i fabbricanti italiani, pur continuando a produrre ed a migliorare i loro tipi usuali facessero qualche sforzo per vincere la concorrenza della Germania e della Francia, sui tipi fini.

ARMI ED ARMATI

Il dirigibile Zeppelin

(S) **Parigi**, 24. — Secondo dispacci da Berlino al *Journal* la sortita del dirigibile « Zeppelin » fatta feri terminò con una discesa involontaria che avvenne con una rapidità spaventosa. Il pallone sarebbe rimasto gravemente danneggiato, ma nessuna delle persone che lo montavano è stata ferita.

(S) **Friedrichshafen**, 24. — Alle ore 2 del pomeriggio il dirigibile Zeppelin è uscito dal' *hangar* galleggiante di Manzell e si è diretto verso il porto di Friedrichshafen.

(S) **Friedrichshafen**, 24. Il dirigibile Zoppelin è rientrato nell' *hangar* a Manzell alle ore 4,15.

La questione militare nel Belgio.

Fra gli antichi militari è stata iniziata una vivacampagna a favore del riordinamento dell'esercito sulla base del servizio personale.

Essi sostengono che l'insufficienza attuale degli effettivi rappresenta completamente l'esercito.

Nelle posizioni fortificate della Mosse le batterie non contano che una trentina di uomini invece di 70, i reggimenti di cavalleria mancano con soli 400 uomini e per la fanteria la stanza zione è tale che si osa appena di fare manovre su terreno vario.

Questa situazione non permette di aggiornare più a lungo la riforma militare.

Si considera d'altronde che il servizio personale, che darebbe davanto il sistema « Grosslugne » un esercito di 160,000 uomini, farebbe realizzare un'economia di 10 milioni all'anno essendo il tempo di servizio ridotto a 15 mesi e 1/2.

Il silenzio della guerra sarebbe ridotto da 60 a 50 milioni di franchi.

La questione d'Oriente.

Tra turchi e bulgari.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Gli inviati bulgari sono partiti con una buona impressione delle disposizioni della Porta.

Spetta ora al Governo bulgaro di prendere una decisione.

(S) **Vienna**, 24. — Il *Correspondens Bureau* invece ha da Sofia:

I delegati bulgari ritorneranno oggi da Costantinopoli senza aver trovato, a quanto pare, una base per un accordo colla Turchia.

Nei circoli competenti regna perciò una certa depressione, ma i giornali ufficiosi si pronunciano in modo ottimista circa la possibilità di un ulteriore accordo colla Turchia, relativamente a tutte le questioni e dipingono al tempo stesso la situazione come invariata, dichiarando altresì che il Governo non abbandonerà affatto il suo punto di vista attuale e non consentirà ad alcun pagamento come compenso alla Turchia.

I circoli diplomatici considerano la situazione in modo meno ottimista, ma escludono una possibilità di guerra.

Inoltre il Ministro degli Esteri, Paprikoff, ha dichiarato che non esistono pericoli di guerra.

(S) **Sofia**, 24. — L' « Agenzia bulgara » pubblica: Alcuni giornali pretendono che i negoziati per un accordo colla Turchia sono stati rotti. Tale notizia è destituita di fondamento.

Tra la Bulgaria e la Turchia non furono aperti negoziati perchè questi non potevano essere rotti.

Il Governo bulgaro per corrispondere al desiderio dei due paesi per un accordo diretto arrivò a Costantinopoli due delegati per uno scambio di vedute sulla base di un tale accordo. Avendo compiuta la loro missione, i delegati sono ritornati stamane a Sofia.

Il Governo, dopo aver preso cognizione del loro rapporto, si occupò della possibilità di un accordo.

Le voci allarmanti diffuse al proposito non hanno alcuna importanza.

● (S) **Vienna**, 24. Il *Correspondens Bureau* ha da Sofia:

Dalle conferenze avute coi circoli dirigenti turchi, i delegati bulgari testè ritornati da Costantinopoli hanno riportato l'impressione che la Turchia preferisce la decisione della Europa circa la questione del tributo per la Rumelia orientale, ma non ha avversione ad un accordo diretto colla Bulgaria, purchè questa sia disposta a fare concessioni.

L'accettazione di massima da parte della Bulgaria della principale domanda della Turchia, cioè il pagamento del tributo capitalizzato per la Rumelia orientale potrebbe costituire la sola base per la ripresa dei negoziati.

I circoli politici ritengono che il Governo farà di tutto per intendersi direttamente con Costantinopoli cedendo a questo proposito al desiderio del Principe Ferdinando e consentirà in massima al pagamento.

L'ammontare dell'indennità sarebbe fissato di comune accordo.

In seguito alle assicurazioni tranquillanti date da parecchi Ministri che ogni pericolo di guerra è da escludersi, l'opinione pubblica è completamente calma.

Bulgaria

(S) **Filippopoli**, 24. — In seguito all'atteggiamento pacifico dei Governi ed agli affari commerciali ritornano a riprendere il loro corso normale.

Serbia.

(S) **Vienna**, 24. — Il *Correspondens Bureau* ha da Belgrado: Il giornale *Stampa* invita la popolazione ad estendere il boicottaggio alle merci tedesche, avendo il Principe di Bulow offeso la Serbia col rifiuto di ricevere il Ministro Milovanovic.

(S) **Belgrado**, 24. — Il Governo ha nuovamente istituito i passaporti obbligatori.

Il giornale *Pravda* dice che la Bulgaria ha protestato contro tale misura, essendo essa contraria alla Convenzione serbo-bulgara.

(S) **Belgrado**, 24. — Da fonte ufficiosa si dichiara che il Ministro degli Esteri, Milovanovic, recandosi a Berlino desiderava soltanto vedere il Segretario di Stato per gli Esteri, Schoen, ed infatti ebbe con lui una conferenza di circa un ora. Egli non si proponeva di visitare alcun altro personaggio a Berlino.

● (S) **Belgrado**, 24 — Vi è stato questa sera un pranzo di gala in onore del generale Vukotic.

Il Re Pietro ha brindato al Principe Nicola, alla Famiglia principesca ed al Montenegro: ha rilevato con entusiasmo il completo accordo e la perfetta armonia fra i due Stati serbi circa la situazione presente e circa la linea di condotta comune per l'avvenire.

Anche il Ministro di Turchia è intervenuto al pranzo.

Il Principe ereditario con una missione straordinaria. Quella quale fa parte anche Pasic, partirà posdomani per Pietroburgo, via Austria, per rimettere allo Czar una lettera autografa di Re Pietro.

Il Re ha conferito al generale montenegrino Vukotic il gran cordone dell'ordine di S. Sava

Austria.

(S) **Vienna**, 24. — Il *Correspondens Bureau* è autorizzato a dichiarare assolutamente priva di fondamento la notizia mandata da Berlino alla *Standard*, secondo la quale l'Arciduca Francesco Ferdinando avrebbe dichiarato in conversazioni private che l'atteggiamento della Germania di fronte all'annessione della Bosnia ed Erzegovina mostrerà il vero valore dell'alleanza; che l'Austria-Ungheria potrà vedere da ciò se l'alleanza con la Germania risponda ai suoi propri interessi o se sarebbe più vantaggioso entrare in altre combinazioni e che l'Arciduca diventerà partigiano della continuazione dell'alleanza se in essa l'Austria-Ungheria sia ora lealmente appoggiata dalla Germania.

● (S) **Parigi**, 24. Il *Petit Temps* dice che Crozier, ambasciatore di Francia a Vienna, ha ricevuto oggi una lettera autografa del Presidente Fallières in risposta a quella dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Crozier ha ricevuto ordine di chiedere subito udienza all'Imperatore per consegnare la lettera del Presidente della Repubblica.

● (S) **Vienna**, 24. La notizia della rottura dei negoziati tra l'Austria-Ungheria e la Turchia, giunta improvvisa, è commentata dai giornali che considerano l'Inghilterra come responsabile della rottura.

La *Neue Freie Presse* dice che l'Austria-Ungheria non parteciperà alla Conferenza se non si accettano le sue condizioni già esposte dal barone di Aehrenthal alle Delegazioni.

La *Zeit* dice che l'annessione della Bosnia ed Erzegovina non deve essere esaminata nella Conferenza internazionale.

Gli altri giornali si esprimono nello stesso senso e conservano la speranza che la Turchia comprendendo i suoi veri interessi, riprenderà i negoziati.

Inghilterra.

(S) **Londra**, 24. — La stampa inglese di stamane considera le notizie d'Oriente senza pessimismo. Quando due popoli cominciano a parlare di finanze vuol dire che non hanno intenzione di venire alle mani.

Il *Times* crede che nessuna difficoltà debba sorgere a questo proposito per il momento.

(Vedi informazioni Estere)

Atti del Governo

Gazzetta Ufficiale del 24 contiene:

RR. DD. riflettenti cremoni in Rete morale e Modificazione di statuto.

Decr. Min. che autorizza la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero Grazia, Giustizia e dei Culti.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Nuovi uffici telegrafici. Sono stati aperti al servizio del pubblico gli uffici telegrafici di: Ginca di Piraino (Messina) — Marina di Palissi (Reggio Calabria) — Ponte dell'Anla (Lucca) — Fulnau (Salerno) — S. Pietro Bassano (Salerno) — Brembella (Bergamo) — Paullo di Ceresara (Reggio Emilia).

R. Marina — Il capitano di corv. della riserva navale Augusto Viterbo ha cessato di appartenere alla riserva stessa per età.

Il tenente di vasc. Remo Dalsio sostituisce nell'incarico E sulla r. nave « Vettor Pisani » il pari grado Francesco Spalazzi che torna al proprio dipartimento.

E' contromandato l'imbarco sulla r. nave « Etruria » del capitano macchinista Francesco Conversano. In sua vece è destinato sull' « Etruria » il cap. macch. Raffaele Iorme.

Il capitano medico Gaetano Cagliani imbarca a Genova sul pir. « Konig Alberto » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Alfonso Oliva id. id. sul piroscafo « Italia » per Buenos-Ayres id. id.

Il cap. medico Gerolamo Olivi è sbarcato a Margiglia dal pir. « Franco ».

Il tenente commissario Gennaro Avio imbarca sulla r. nave « Bronzo » in sostituzione del pari grado Agenore Bertocchi destinato alla Direzione della costruzioni.

Promozioni trimestrali nel R. esercito.

Sono promossi al grado superiore:

Fanteria: i *maggiori* Breschi cav. Giuseppe al 7° fant.; Arista cav. Giuseppe al 1° alp.; Berardi cav. Gabriele al 56° fant.; Delli Posti cav. Italo al 72° fant.; Romanelli cav. Giovanni all'89°.

Capitani, Bonalli cav. Alfredo al 77° fant.; Oliva Eugenio al 51° fanteria; Tomolino cav. Tommaso al 36° fant.; Aragno Eugenio all'11° bers.; scelta: Miani cav. Antonio del corpo di Stato Maggiore al 23° fant.; Rossi cav. Vincenzo del corpo di Stato Maggiore alle truppe coloniali in scelta; Antonucci cav. Luigi al 30° fant.; Bocgiovanni cav. Luigi del corpo di Stato Maggiore al 1° granatieri; scelta: Solari cav. Angelo al 52° fant.; Magliano cav. Domenico al 2° alp.; Pagliari Filippo al 7° in scelta.

55 tenenti, dei quali a scelta Nigra Giuseppe del 77. fant. Perlingeri Enrico 17.

6 sottotenenti.

Cavalleria: il *maggiore* Benevenuano del Bosco cav. Alfredo al lancieri Montebello.

I *capitani* Cinigaglia Pietro al 2° cavalleggieri di Foggia. Carte Faustino al cavalleggieri di Salazzo.

5 tenenti.

Sono nominati sottotenenti 16 allievi delle accademie militare e 2 sottotenenti di complemento sono passati in servizio attivo permanente.

Artiglieria: i *maggiori* Tinozzi cav. Camillo al 13. artiglieria; Tozzi cav. Pasquale alla scuola centrale di tiro artiglieria (scelta-art. 25); Campeggi cav. Felice al Comando di artiglieria da fortezza di Cremona. Rona.

I *capitani* D'Amico cav. Giuseppe al 6. artiglieria.; Antonioli cav. Giuseppe alla Direzione di Piacenza; Martinelli cav. Antonio alla Direzione di Napoli; Meliti cav. Alfonso al 1. artiglieria (scelta — art. 25); e Bocchia cav. Pietro alla Direzione di Verona.

9 tenenti, dei quali a scelta Ciocetta Edoardo del 2. artiglieria campagna a Gabba Melchiade del 17.

Sono promossi *sottotenenti* 5 allievi della Scuola Militare (corso speciale).

Genio: i *maggiori* Nicolotti-Altimari cav. Gustavo del 5° genio, De Angelis cav. Edoardo dell'Ispettorato truppe.

I *capitani* Verse cav. Ferdinando al comando genio Torino, Pinelli cav. Nicodemo alla direzione Piacenza, Acqua cav. Umberto alla dir. Roma.

Personale dei distretti: il *maggiore* Grisanio cav. Giovanni al distretto di Campagna.

4 tenenti.

Corpo sanitario: il *maggiore* Carbone cav. Pietro all'ospedale di Udine.

6 tenenti, dei quali Viola Pietro dell'ospedale di Palermo, Bandizzone Giovanni del 1. alpini e Pennesio Cesare del 29 fant. a scelta.

Corpo contabile: 2 *sottotenenti*.

Corpo veterinario: 3 *tenenti*.

Sono trasferiti:

nel Corpo di Stato Maggiore i capitani Beccivenga Roberto dell' 11. artiglieria ed Ago Pietro del 6.

nel Commissariato, i tenenti di fanteria Antonelli Pietro del 18., Pastelene Gerardo del 93., Grosso Raffaele del 96 ed il tenente contabile Michele Riccardo, nel personale dei distretti, il tenente Pappalepore Arcangelo dei cavalleggieri di Foggia.

— Sono collocati in aspettativa il r. colonnello Coppini cav. Scipione del distretto di Campagna, il capitano Colli di Felizzano Vittorio dei lancieri Montebello.

— Il capitano Gunzi Alberto è richiamato dall'aspettativa al 1. artiglieria fortezza.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 24, ore 18.5 — Col concorso della Commissione milanese della Cassa Nazionale di previdenza dei ferrovieri si stipulò colla Cassa di Risparmio di Lombardia un mutuo di quattro milioni di lire per la Cooperativa per le case ferroviarie di Roma, rappresentata da Vidoletti.

Venezia, 24. — Ieri, mentre il secondo ufficiale di bordo Wedoa Giovanni saliva la scaletta del piroscafo inglese *Kinsick Lodge* ancorato nella stazione interna insieme al primo macchinista Day, cadde accidentalmente nell'acqua.

Per quante ricerche siano state fatte, il suo cadavere non è stato ancora ritrovato.

Treviso, 24. — La Commissione ha ese ntiva per la linea tramviaria Treviso-Padova-Noale e andata a fare una ricognizione dei luoghi che la linea dovrà attraversare.

La Commissione è partita da Noale in automobile, salutata festosamente dalla popolazione che confida tanto nel compimento della importantissima opera.

Essa si propone di rilevare il tracciato e di designare le località per la compilazione del progetto definitivo.

Lecco, 24. — La nostra Camera di commercio ai è fatta premura di unire la sua alle numerose proteste pel ritardi che da un certo tempo si verificano sulla Lecco-Milano.

Segnatamente pel treno n. 340 in partenza da Milano alle 16,45 ed in arrivo a Lecco alle 17,56 la Camera ha insistito per dimostrare l'enormità dei ritardi di mezz'ora su di un tratto di 51 chilometri, che secondo gli orari richiede già un tempo considerevole ad essere superato.

Nell'Italia Centrale.

Bologna, 24 — Nella prossima primavera si terrà a Bologna un congresso forestale.

Del Comitato promotore fanno parte gli on. Ravera, Sanarelli e Cottafavi, molti deputati, professori e gli alti funzionari.

Il Congresso si occuperà di pastorizia, silvicoltura, sistemazione e comunicazione montane, industrie forestali, legislazione ed economia montana, amministrazione e distruzione forestale.

Siena, 24 — In vicinanza di Chiusi una delle automobili su cui viaggiava Mohamed Ali, principe ereditario di Egitto, ha investito il contadino Fausolli Giuseppe, di anni 30, uccidendolo.

Dopo qualche ora il principe potè riprendere la strada per Roma.

Onoranze ad Evangelista Torricelli.

(8) **Faenza**, 24. Nel Teatro Comunale gratuito al pubblico, ha avuto luogo nel pomeriggio la solenne commemorazione di Evangelista Torricelli.

Sono intervenuti gli on. senatori Caldesi, Gusi e Pasolini-Zanelli, gli on. deputati Gucci-Boschi, De Andreis e Cardani ed oltre trecento scienziati.

Fra i rappresentanti delle Università e delle Accademie essere o sezionali si notavano gli on. senatore Bianconi, Capellini, Righi e Volterra.

Il Sindaco Marconi ha salutato e ringraziato gli intervenuti; quindi vari rappresentanti di Istituti scientifici hanno portato il loro saluto e le loro felicitazioni alla città di Faenza.

Sono state lette poesie numerose e assai adesioni alla solenne cerimonia, fra le quali quella del Municipio della pubblica istruzione, on. Rava, che ha telegrafato ringraziando, dolente di non essere potuto intervenire.

Fu pronunziato poi il discorso commemorativo l'on. prof. Battelli che con rapida sintesi ha descritto la vita e le opere del Torricelli.

Il discorso dell'on. Battelli è stato interrotto frequentemente da applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 24. (*Ricevuto*) — I beccai hanno fatto intendere al Sottoprefetto, che cesseranno lo sciopero a condizione che si accordasse loro un aumento di soli 10 centesimi al chilo, senza però distinzione alcuna fra carne di bue e vacca.

Come si vede un pretesa « abbastanza conveniente » poiche sarebbe loro un guadagno enorme per dando ad intendere di fare della concessioni.

Nelle Isole

Caltanissetta, 24 — In seguito a nuova adunanza in prefettura fra i proprietari delle miniere Nicolosi e Gualtieri di Centuripe e le rappresentanze operaie, fu accettata dalle parti la nomina d'una Commissione arbitrale che decida sulle vertenze, riprendendosi, in parte, immediatamente, il lavoro.

Sassari, 24. — Infatti, il lavoro fu ripreso in parte e i minatori, occupati altrove, lo riprenderanno lunedì. Con ciò sono cessati gli ultimi scioperi parziali minacciati da sciopero di mantenevano in questa Provincia.

Cagliari, 24. Oggi è partita pel Continente la Sotto-Commissione incaricata dall'on. Luigi Luzzatti a compiere indagini e studi sulle condizioni della gelsicoltura e della bachicoltura nell'Isola di Sardegna, e sui mezzi meglio adatti a richiamarle a nuova vita.

Della Sotto-Commissione composta dell'on. Casavola, senatore del Regno, del cav. Capponi, presidente dell'Associazione serica piemontese, del cav. Dubini, industriale di Milano, del professore Quadri, direttore della Stazione bacologica di Padova e del dottor Macalan, segretario, fa parte attivo i suoi lavori a Sassari il giorno 13 corrente, proseguendo indi per Cagliari e altri nove centri dell'Isola. Ha radunato ovunque un gran numero di cospicue notabilità e di agricoltori, e visitato piantagioni di gelsi e case coloniche. Dopo le esaurienti discussioni avvenute, la Sotto-Commissione ha deliberato varie cose che saranno subito presentate alla Commissione e al Governo.

La Sotto-Commissione si è mostrata molto lieta di constatazioni fatte, dal punto di vista agronomico e dei locali e anche per le disposizioni favorevoli delle popolazioni, le quali fanno ritenere sicuro che il Governo con avvedute provvidenza saprà ridestare nell'Isola la ricerca di una industria agraria che vi prosperarono già e che si presentano assai promettenti.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— I Franchi per Quintale — 25 Ottobre 1908 —

	1904	1905	1906	1907	1908
	31 12	30 12	30 12	30 12	17 10
Parigi	21 62	23 37	21 62	22 50	22 62
Berlino	23 71	22 02	22 40	28 75	25 75
Vienna	—	—	17 40	27 15	26 00
Budapest	22 46	17 03	16 25	27 40	24 50
Londra	—	—	16 55	23 30	19 80
New-York	22 05	17 47	15 55	22 50	20 37
Chicago	21 84	16 60	14 50	17 75	18 03
Odessa	15 12	—	14 07	—	21 75
Galatz	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono quasi dappertutto ribasso di pochissima entità.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ammontavano il 17 ottobre a quarters 1.280.000 (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 96), di cui 550.000 diretti per l'Inghilterra e 711.000 pel Continente.

Gli stocks di frumento attualmente disponibili in Europa sono valutati ad ettolitri 21.005.500, di cui 21.471.500 del decorso anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili è pronte per la esportazione ascendono ad ettolitri 14.873.200, mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 15.012.200.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano continuarono a mostrarsi scarsi di affari, tanto da considerarne la situazione generale identica a quella della settimana precedente.

I prezzi, invariati, si aggirarono fra le 27.50 e L. 28 il quintale ed i grani esteri a L. 32.

SCIENZE E LETTERE

La seduta delle Cinque Accademie.

(8) **Parigi**, 24. — Ha avuto luogo la seduta pubblica annuale delle Cinque Accademie.

Bellaire, del segretario perpetuo per le Scienze Lettere, ha pronunziato il discorso di apertura, elogiando gli accademici morti nell'anno.

Il signor Lacroix, dell'Accademia delle Scienze, ha fatto seguire una lettura scientifica sugli ultimi giorni di Ercolano e di Pompei.

Il signor Gniffrey, dell'Accademia delle Belle Arti, ha analizzato l'opera di Lenôtre.

Achille Luchaire, dell'Accademia delle Scienze Morali, ha letto uno studio sopra Pietro De Blois, dipiomatico antico.

Infine Doumy ha esposto delle considerazioni sui premi scolastici.

Drammi di terra e di mare.

Disastro minerario.

(8) **Parigi**, 24. — Tra le vittime della catastrofe avvenuta nella miniera di Rochebelle vi è l'italiano Adolfo Pandozzi, rentotiene.

Città distrutta da un ciclone.

(8) **Nuova Orleans**, 24. Si annuncia che tutto il litorale da Ferlcan a Cap Gracvan è stato devastato da un ciclone.

Le città di Rio Grande e di Primamnilca sarebbero state distrutte.

Esposizioni e Congressi

Congresso della strada

(8) **Milano**, 24 — Il 22 si è chiuso a Parigi il primo Congresso internazionale della strada e l'Esposizione che si teneva nelle terrazze del Giuoco del pallone alle Tuileries.

Il Congresso, dovuto all'iniziativa del Ministero dei LL. PP., Barthou, ha riunito 2500 congressisti, cui hanno preso parte i rappresentanti ufficiali di quasi tutti i Governi d'Europa, dell'Impero del Giappone, degli Stati Uniti e delle Repubbliche americane.

Il Governo italiano avera delegato a rappresentarlo il vice-direttore gen. del Tesoro, comm. E. V. Berardelli ed il segr. gen. Mercanti.

Il Congresso è stato organizzato dal Ministero dei LL. PP. francese insieme al Touring Club ed all'Automobile Club di Francia.

Dell'Italia erano rappresentati al Congresso da parecchi delegati, il Touring Club Italiano, la Provincia di Roma, la Provincia di Milano ed alcune Società industriali.

La Provincia di Milano esponeva pure nella seconda Sezione, ed il Touring Club Italiano esponeva anche in uno Stand il materiale illustrativo delle proprie opere di 14 anni in favore del miglioramento delle strade in Italia.

Il Congresso si è chiuso con un voto formulato dallo stesso Ministro del LL. PP. perchè siano riformate le vecchie leggi della viabilità che più non rispondono ai moderni traffici ed all'applicazione di nuovi mezzi di locomozione, e che sia stabilita una legge moderna sulle strade.

TEATRI ED ARTE

Lirica — La *Vedova allegra*, che ha incontrato tanto favore al nostro Costanzi, ha ottenuto successo veramente straordinario a New York, al New Amsterdam Theatre dove se ne sono date 62 rappresentazioni, con un incasso di $12,000 dollari e il concorso complessivo di circa 700,000 persone.

— All'Opera di Parigi, la prima rappresentazione del *Crepuscolo degli Dei*, ebbe venerdì sera un grande successo.

L'orchestra e gli artisti hanno avuto grandi ovazioni. La messa in scena è magnifica.

Varie — Al Moulin Rouge di Parigi è stata vivamente applaudita una nuova rivista del signori Paul Ardet e Briquet, intitolata *Par Dessus les Moulins*.

E' un succedersi di quadri tutti pittoreschi ed interessanti, interpretati da una graziosa musica e da danze indiavolate.

— Un impresario teatrale, che si lamenta di avere per i suoi scritturati una stampa molto compiacente è un vero fenomeno.

Eppure il caso si è verificato qualche tempo fa a Helsingfors.

Il signor Dietricks, impresario del Teatro russo di quella città, ha rimproverato alla critica della « Gazzetta finlandese » di adoperare sempre frasi superlativamente laudative ogni qualvolta deve formulare un giudizio sul talento dei suoi artisti.

Egli ha scritto sullo stesso giornale una quella eccessiva benevolenza lo mette nel più grave imbarazzo, perchè ogni volta che si permette di fare osservazione a qualche attore, questi si ribella, e mette contro di lui numerosi giudizi della « Gazzetta finlandese » nella quale è detto che egli è stato sempre irreprensibile.

L'impresario, rimasto cieco, è costretto a pregare la critica di essere un po' più severa col personale del suo teatro, e così gli sarà permesso di ottenere esecuzioni meglio affiatate e artisticamente più omogenee.

Non è detto cosa ne pensino gli attori di questa tirata del loro impresario.

Dopo il Congresso degli italiani all'estero.

La colazione in onore del comm. Cittadini.

Iuponente riuscì la prova di stima ed amicizia data al comm. Cittadini.

Alle 12 di ieri nel ristorante Valiani alla stazione erano alla tavola, presieduta dal Ministro Rava, oltre cento commensali: giornalisti romani di tutti i partiti, corrispondenti, giornalisti delle due Americhe, numerosi.

A destra dell'on. Rava sedeva il festeggiato, alla sinistra il sen. De Martino.

Notati il console dell'Argentina ed eminenti italiani residenti a Buenos Ayres, all'Uruguay, a New York.

Il banchetto splendidamente servito ed organizzato come soltanto sa e può fare il Valiani, passò fra la più schietta cordialità: amici vecchi e nuovi, italiani di qui e di fuori tennero viva la conversazione scherzosamente gaia che non si trova fuori della nostra frontiera.

Allo spumante furono annunziate le adesioni e i saluti del Ministro Lacava, dell'on. Di Scalea, del sen. Pierantoni, del sindaco Nathan, del collega Nasi e di molti altri.

Indi l'on. Rava, con frase elegante e smaltita, pronunciò i primi brindisi applauditissimo in onore del comm. Cittadini.

Lo seguirono l'on. senatore De Martino, anche egli applaudito, il principe di Cassano, il dott. Ferdinando, delegato del Governo argentino al Congresso delle assicurazioni, che parlò egregiamente in spagnuolo il direttore del *Progresso italo-americano*, il dott. Chiolini e in ultimo con una facondia meravigliosa e con stile di alta signorilità per l'Italia, il sig. Soiza Reilly, redattore della rivista illustrata *Kara y caballo*.

Egli trascinò l'uditorio all'entusiasmo.

A tutti risposa con nobili parole, ringraziando commosso, il comm. Cittadini.

Lo stesso lo mense, l'on. Rava volle stringere la mano al gent. festeggiatoed a al signor Soiza.

La lieta riunione sbbe fine alle 14,30.

ESPERIMENTI DI AVIAZIONE

(8) **Le Mans**, 24. Wright nel pomeriggio ha fatto 4 voli. Il primo da solo, alle 4 e 18, è durato 31"; il secondo con un passeggero, il signor Alberto Peyllé, di Milano, è durato 4'; il terzo con un comandante del Ministero della Marina, è durato 7'; ed il quarto con l'incaricato di affari di Germania a Parigi, è durato 3'. Parecchi ufficiali francesi e tedeschi assistevano agli esperimenti.

SPORT

La crociera motonautica sul Po

(8) **Milano**, 24 — La Commissione di tiro nautico del Touring-Club Italiano si è riunita sotto la presidenza dell'ing. comm. Pistro Piola Daverio alla sede del Touring, e dopo aver preso atto del rendiconto morale e finanziario della Crociera motonautica sul Po, ha confermato il verbale dei commissari in rapporto ai concorrenti, dal quale risulta che sono assegnate le indennità e la targa di premio alle seguenti imbarcazioni:

2. Corsaro, del principe Scipione Borghese — 3. Baffalo, del cap. E. Quartarelli — 4. Walkirie, del sig. Ernesto — 5. Essenberi, della Società Meccanica Bresciana — 6. Valerie, del sig. Valerio Greco — 9. Torpedieria P. E. 44, della regia marina — 12. T. G. I. Venezia, del Consolato di Venezia — 14. I. Como, del Consolato di Como — 15. Florentia I., della Pubblica Fiorentina — 17. Clara, del conte Vincenzo Bettoni — 19. M. A. C., del signor Alfredo Molina — 21. Nibbio, del sig. Emilio Ferro — 23. Scai-Bagietto, della Società S. T. A. M.

Altri premi speciali sono stati conferiti a varie Società e Ditte.

La Commissione ha altresì deliberato di suddividersi il compito delle organizzazioni pratiche di controllo nei servizi turistici della navigazione marittima, stradale, propose ed esperimentare tipi costanti di segnalazioni fluviali ed infine si sono poste le basi di un grande concorso per una pubblicazione storica sul Po.

Per la coppa Vanderbilt.

(8) **New-York**, 24 — Vi è stato oggi la corsa automobilistica per la Coppa Vanderbilt.

Il percorso è stato di 258 miglia e mezzo.

Vi erano rappresentate fabbriche italiane, francesi ed americane.

John Vanderbilt, fattatore della corsa, era il capo della giuria.

Intorno alla pista vi erano circa 250,000 spettatori, molti dei quali iarolla invadevano la pista provocando le lagnanze dei concorrenti.

In seguito alla rottura di una pneumatica ed essendosi infiammato allo sta macchina il serbatoio della benzina, Percy si è dovuto ritirare.

Robertson al sesto giro prese la testa e terminò l'ultimo giro seguito immediatamente da Likke, a 4 minuti di distanza.

Robertson ha vinto la corsa in quattro ore 48' e 1/5.

Secondo è stato Likke su una vettura italiana che ha coperto il percorso in quattro ore 4' 38' e 2/5.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione - I Sezione penale.

Pres. comm. Fontana - Relatore: comm. De Prisco - P. M. comm. Martinetti - Difesa don Riva: avv. Carlo Orefice e avv. Ferruccio Pasqualigli: avv. Levi, Sero e Meriani - P. C. professori Mayno e Mireghi.

Ricorso don Riva e suor Fumagalli.

Come i lettori ricorderanno, dall'Assise di Milano, per la nota vertenza, furono condannati con sentenza del 13-aprile u. s. don Giovanni Riva a 16 anni di reclusione e suor Giuseppina Fumagalli a 30 mesi di detenzione per favoreggiamento.

Contro tale sentenze i condannati ricorsero in Cassazione sostenendo parecchie violazioni di legge

Ieri la discussione il ricorso, del quale tanto la parte civile che il *P.M.* ne chiesero il rigetto.

Il *P. M.* si fa a combattere i due motivi di cassazione, inerno ai quali si era accesa più viva la discussione, dimostrando, con varie argomentazioni, che legalmente il Presidente della Corte di Assise di Milano aveva sottoposto ai giurati il quesito sul favoreggiamento, non ammettendo la mancata contestazione dell'accusa, di cui la Fumagalli si lagnava — e che non poteva la difesa del Don Riva denunciare la violazione del principio della pubblicità dei dibattimenti, per avere il Presidente, rispetto tardivamente la porta al pubblico, soprattutto perchè il verbale non forniva la prova di tale violazione e, sul silenzio del verbale, aveva pronunciato il rispetto della legge, non essendo prescritto a pena di nullità che il verbale menzioni l'ordinanza di rispettare delle porte ed il momento in cui essa si pronunzia.

La Corte quindi, senza rinvio, la sentenza, in riguardi della Fumagalli e rigetto il ricorso di don Riva.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 25 Ottobre 1908 - Ss. Crispino e Crisp. Leva il sole alle 6.35 m. — Tramonta alle 5.13 s. — Leva la luna alle 6.38 m. - Tramonta alle 5.39 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 24 Ottobre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Bistrocorpo	+1.0	sereno	Nizza	12.6	piovoso
Almerga	0.8	coperto	Lariga	—	3/4 coper.
Vienna	0.8	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	6.3	coperto	Malta	—	—
Parigi	2.4	1/4 coperto	Atene	17.0	3/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. assoluta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	8.8	coperto	molto agit.	14.2	8.0
Torino	6.6	piovoso	—	9.2	5.6
Milano	6.6	piovoso	—	12.6	5.6
Venezia	8.8	coperto	legg. mosso	12.8	6.3
Bologna	5.8	piovoso	—	9.5	5.2
Firenze	7.7	coperto	—	9.8	5.0
Urbino	12.0	piovoso	—	12.6	7.6
Ancona	11.6	piovoso	mosso	12.8	9.7
Perugia	11.4	coperto	—	13.3	11.6
Pisa	17.1	coperto	—	19.3	14.6
Napoli	17.2	coperto	mosso	21.6	12.3
Foggia	14.2	coperto	legg. mosso	24.7	14.6
Bari	17.4	coperto	—	19.8	10.8
Lecce	13.5	sereno	—	21.6	10.2
Palermo	22.1	coperto	agitato	26.8	18.8
Messina	23.0	coperto	mosso	24.8	19.0
Catania	19.5	piovoso	legg. mosso	22.0	10.0

Probabilità: venti forti tra nord e levante, cielo coperto con pioggia e temporale mare mosso o agitato.

Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 si mare. L'altezza della stazione è di 53.56. Barometro a mezzogiorno 754.6. Termometro centig. massima 17.0 minima 14.6.

Umidità relativa 89 nascosta 17.61. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: piovoso temporalesco.

Chiave diplomatica.

Tatto e sempre lontano da giuoco

Spiegazione del passatempo precedente:

LACUNA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 22 ottobre 1908.

Nati 31 compreso 1 nato morto.

Morti 9 dei quali 3 inferiori ai 7 anni.

Da Andrea Michele Angelo fu Simone, Roma, 61, agricol., con. Ambrosi De Margherita Margherita fu Giovanni, Anagni 80, Aurelia Teresa di Sebastiano, Roma, 18, pellicciaio, celibe Giove Giacinto di Giuseppe, Roma, 25, commesso, sposa Grancelli Salvatore fu Francesco, Filettino, 70, consop. Ducci Mariano di Francesco, S. Angelo in Vado, 78, pensionato, ved.

Regio Lotto

Estrazione del 24 ottobre 1908.

BARI	19	30	86	50	44
FIRENZE	53	73	48	17	11
MILANO	66	75	1	64	33
NAPOLI	15	3	82	20	26
PALERMO	70	52	67	83	50
ROMA	2	42	79	29	16
TORINO	90	68	52	60	15
VENEZIA	42	68	16	87	48

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. Santità ricevette mons. Bourne arciv. di Westminster.

— In udienza solenne ricevette il clero che fa parte del pellegrinaggio di Colonia.

Il Papa è stato festeggiatissimo dalla sua nobile Corte, dall'arcivescovo card. Fischer, dal barone Schuster de Palloux e dal signor Hassemer, nell'alta considerazione, ove, assisosi in trono, ascoltò il discorso del Fischer, al quale rispose ed impartì la benedizione.

Quindi il card. Fischer presentò al Papa le personalità del clero.

— Nella loggia Mantovani il Papa visitò l'Esposizione degli artisti sacri inviati dalla Spagna e presentati dall'ambasciatore S. E. Emilio Ojeda.

Tra questi vi erano quelli inviati dalla Regina di Spagna e dalle Infanti.

Società militaria di Gesù. — Per questo Sodalizio, che conta 250 soci militari, dei quali 60 appartenenti alla sezione sportiva « Ausonia » la professoressa Cleita Bertini-Attili ha scritto un inno concepito in forma originalissima.

S. F. Q. R. — Le dimissioni dell'assessore Bonomi hanno aperta la discussione nella stampa sulle condizioni create alla Giunta da questo fatto e sulla opportunità o meno di estendere la crisi.

Gli stessi giornali che ieri sostenevano precipitati della situazione tantochè — cosa sintomatica — la stessa *Ragione* oramai trova che nella Giunta vi sono due o tre elementi negativi, del quali la maggioranza avrebbe abbastanza.

Certo è che la situazione creata al Sindaco è veramente difficile perchè oramai oltre l'edilizia — e in gran parte il Piano Regolatore — cade anche sue spalle anche la finanza, un onere certamente non lieve in queste momento specialmente.

Si può quindi dire che tutta l' Amm. mun. si rimanne oggi nel Sindaco, il quale è così costretto a lavorare dalle 9 del mattino alle 6 di sera!

Può durare una **situazione** simile? Evidentemente no: ma il guaio sta nel poterci rimanere, perchè dopo il criterio prevalso della rappresentanza... equilibrata dei vari gruppi consigliari nella Giunta le costituzioni non sono facili davvero. Trovare un assessore per la finanza nel gruppo socialista è cosa impossibile: quindi si provvebbe addirittura ad un rimaneggiamento degli uffici, certamente imbarazzante e difficile.

In tale stato di cose c'è chi sostiene la crisi generale per riformare e rinvigorire completamente l'Amm.: ma la questione in tal caso non varrebbe che a compiacersi per le difficoltà cui sentenza del 13-aprile u. s. don Giovanni Riva gli uni e gli appositi degli altri.

Così si preferisce lo *stato quo* nella speranza che lungo la strada si possa aggiustare la cosa.

Del resto la situazione non sarà ben presto chiarita alla ripresa delle sedute del Consiglio comunale fissata come è noto pel 6 novembre p. v.

Fra le prime proposte sarà discussa quella pel Piano Regolatore sul quale il comm. Salvatore sarà chiamato a sostenere un fuoco di fila E dall'esito della discussione del progetto la situazione potrà forse trovare la via per la sua soluzione.

La riunione annuale della Società italiana di Patologia ed Igiene tropicale. — Nei giorni 20, 21 e 22 corr. nell' aula dell'Istituto d'Igiene della Università si è tenuta la prima riunione annuale della Società italiana di Patologia e Igiene tropicale.

Intervennero numerosi soci e furono trattate e discusse importantissime questioni.

Dopo ampia ed elevata discussione fu approvato all'unanimità un ordine del giorno esprimente i seguenti voti:

1) trasformazione dell'Istituto siero-vaccinogeno Eritreo in un Istituto scientifico di Patologia e di Igiene umana e veterinaria - 2) coordinazione a questo Istituto del servizio pratico medico e veterinario - 3) istituzione di una rappresentanza sanitaria nell'Ufficio Coloniale del Ministero degli Esteri per integrare ed unificare tutti i servizi sanitari coloniali.

A proposito della malattie infettive degli emigranti, si esprime il voto:

1) che annisato si provveda alla istituzione di infermerie nei porti italiani ed esteri di sbarco e di approdo per accogliervi specialmente i colpiti da malattie infettive ed esotiche - 2) che non si rimandi ulteriormente la creazione di asilati nelli per emigranti a Napoli ed a Bari, arrivo e che frattanto sulle locande private ora esistenti eserciti una più efficace vigilanza igienico-sanitaria per parte di un personale medico alla dipendenza del medico provinciale locale.

Terminata la discussione d'indole generale, furono fatte delle importanti comunicazioni scientifiche dal soci Mercandino, Lazzaretti, Levi Della Vida, Battaglia, De Blasi Cascini.

L'assemblea designò poi Napoli come sede della prossima riunione annuale.

Il comizio dei panattieri. — Ieri sera gli operai panattieri si radunarono al Mercato rellie si riunirono alla Casa del Popolo.

Il comizio, che era stato indetto dal Comitato per le 20, cominciò invece alle 21,30: il ritardo non fu che una misura del Comitato per attendere, ritardando la chiusura, che i « krumiri » si recassero a lavorare.

Nolimiani gli intervenuti.

Aprì il fuoco il solito avv. Pagliaro, che lesse l'ordine del giorno votato dai segnotanti, col quale si respinge l'arbitrato.

La discussione è stata vivacissima: seguì fu tempestosa: qualcuno che voleva uscire dalla sala fu chiamato « krumiro ».

L'avv. Pagliaro, il Verzi e l'Agnolini fatica rono non poca a ristabilire la calma.

Tra gli intervenuti si erano manifestate tre tendenze: la prima per un voto e proprio sciopero generale di classe appoggiato dalla Federazione: la seconda per uno sciopero di classe a Roma, a condizione che vengano tolti gli operai ai proprietari che hanno firmato la tariffa; la terza, finalmente, disposta a non in piccolo numero, a cessare dall'agitazione e a tornare al lavoro.

Molte furono le interruzioni e molteplici gli incidenti.

Vergini propose dapprima un ordine del giorno tendente a continuare le trattative coi proprietari e meno dei membri dell'Ufficio misto di collocamento. Fu visti, come egli disse, gli umori della assemblea, propose quello votato dal Comitato col quale gli operai panattieri dichiarano di cessare dalla lotta e deliberano di ritornare al lavoro.

L'avv. Pagliaro illustrò i due ordini del giorno avvertendo che chi approvava il primo passasse alla sua destra, chi approvava il secondo passasse alla sua sinistra.

Ma appena letto il primo ordine del giorno gli operai urtandosi e scavalcandosi si portarono tutti alla destra della sala, mentre l'avv. Pagliaro, al quale non parve che la votazione procedesse spontanea, protestava animatamente col Verzi e collo Scandellari.

Il segretario del Comitato intanto faceva votare un lavolio confuso e fu dopo di denaro che doveva servire per comprare il vino per passare la notte.

Altri oratori parlarono, ma gli scioperanti discutevano animatamente a gruppetti fra loro e più rimanevano in mezzo alla sala.

Si discusse alla meglio la questione se gli operai lavoranti nei forni firmatari, dovessero o no recarsi questa mattina a lavorare.

A fale discussione parteciparono anche il Verzi e l'avv. Pagliaro.

E qui nacque un putiferio. Grida ed urli scoppiarono da ogni parte della sala.

Chi rimproverava il Comitato per la tattica seguita, chi voleva che tutti rimanessero sequestrati nella sala fino al mezzogiorno di oggi, chi, infine, voleva andare a casa un presento o con l'altro.

Tra questi ultimi, un gruppetto, cercò Cardani, disse che egli doveva uscire perchè, appartenendo ad una Società di divertimento, aveva l'obbligo di intervenire ad una festa da ballo.

L'avv. Pagliaro lo consigliò a cedere l'imperio della sua quota agli operai scioperanti, ma il Cardani si rifiutò.

Da ciò una salva di fischi.

Si affermò poi che il primo ordine del giorno di Verzi era stato approvato, ma non sappiamo con quanta legalità.

Lembi se la passe con lo Scandellari per la tattica da costui tenuta nella presente agitazione. L'intervento di alcuni compagni troncò la discussione. L'avv. Pagliaro richiamò gli intervenuti al dovere, ma le sue esortazioni finirono in vano.

Si delibrò tra la più grande confusione che gli operai dei forni firmatari andassero a lavorare, ma opposte sempre squadre invigilassero perchè in quei forni non si facesse più pane dell'ordinario, e che, all'infuori di queste squadre, niuno uscisse dalla sala. Ma appena che di fuori era disposto un ordine di servizio di S. Lorenzo, dietro dal commissario Calchera, al quale più tardi si aggiunse il commissario Secchi, fu aperta la piccola porta e si lasciarono passare sotto le forche caudine quegli operai che con un proposito o con l'altro volevano abbandonare la sala.

Così lo sciopero può dirsi virtualmente cessato.

Gli operai ne avrebbero ieri sera stessa deliberata la cessazione se i delegati non avessero unito tutte le arti per far mancare ogni timore e quella confusione che favorivano il loro scopo.

Ed in ciò, lo diciamo francamente, i membri del Comitato non

Importazione di maglierie in Calcutta — La Presidenza della locale Camera di Commercio ci comunica:

« L'Ufficio d'informazioni commerciali del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha nel corrente mese pubblicato un rapporto del vice Console italiano in Calcutta, relativo all'importazione di maglierie in cotone in quell'importante mercato.

Siffatta pubblicazione è ostensibile anche presso la locale Camera di Commercio, che nel richiamare l'attenzione dei fabbricanti in maglierie del suo distretto sulla possibilità di istituire lo smercio dei loro prodotti in Calcutta, avverte altresì che presso lo stesso Ufficio d'informazioni del Ministero di Agricoltura sono posti a disposizione di chiunque intenda esaminarli, alcuni campioni di corpetti in cotone, di qualità corrente in uso a Calcutta, e l'indicazione dei rispettivi prezzi ».

Concorsi all'estero — Il Municipio di Barcellona ha indetto un concorso internazionale per un « manifesto-reclame » in favore della città, come stazione invernale, con premi di 5000 *pesetas*.

Lo stile, il carattere ed il procedimento artistico dei manifesto sono lasciati all'arbitrio dell'artista, che terrà presente essere scopo del manifesto richiamare la pubblica attenzione sopra lo splendido clima e le bellezze naturali della città.

Le dimensioni del manifesto dovranno essere di metri 1,25 × 0,90, inchiuso un piccolo spazio libero per la leggenda « Barcellona città d'inverno ».

Termine utile per concorrere: ore 13 del giorno 15 dicembre.

La Giuria aggiudicatrice del manifesto avrà facoltà di respingere i progetti che non ritenesse degni di figurare al concorso ed anche non aggiudicare il premio se a suo avviso nessun progetto lo meritasse.

Con il pagamento del premio il Municipio di Barcellona diventa proprietario in modo assoluto del manifesto.

Il busto di Mario Pagano al Pincio — Il 29 corrente, alle 10, verrà inaugurato al Pincio il busto di Mario Pagano, donato a Roma dalla città di Brienza.

Il Ministro Lacava pronunzierà il discorso inaugurale.

Ricreatorio « Margherita di Savoia » — Questa sera, alle 20.30, nella sala Dorbetti, in via del Bufalo 131, avrà luogo un saggio delle signorine alunne del Ricreatorio « Margherita di Savoia ». Il programma comprende tre parti: musicale la prima; di recitazione la seconda; di ginnastica la terza. Concorrono gentilmente al saggio la signorina N. Frangioni, V. Ferri, A. Donati, E. Wise e il signor E. Cecchini.

I biglietti potranno essere acquistati anche alla porta.

Per le case popolari al Testaccio. — Nella sede del Comitato per il miglioramento economico e morale del Testaccio ebbe luogo ieri sera la grande riunione dei maggiorenti del quartiere per la costituzione dalla Lega e del Sindacato degli inquilini e per la federazione di tutte le Associazioni economiche, politiche e di istruzione popolare del quartiere nell'imminenza del grande risveglio edilizio del Testaccio.

Presiedeva Domenico Orano e vi assistettero oltre i membri del Comitato e il consigliere comunale Lucciani, i rappresentanti delle numerose Società aderenti.

Dopo lunga e animatissima discussione fu approvato lo schema dello statuto della Lega e del Sindacato da sottoporsi nel prossimo comizio alla approvazione dei cittadini del quartiere.

Scopo della Lega è di impedire fin dalla costruzione delle nuove case, gli sfratti dei subaffittuari non dipendenti da morosità, di mitigare il rincaro delle pigione, mediando un lungo periodo di tempo. Ogni Associazione aderente si obbliga di ricoverare un determinato numero di famiglie sfrattate e gli inquilini si impegnano col loro onore di non pagare l'affitto se esso sarà aumentato oltre quel limite equo che il Sindacato stabilirà.

Nel pomeriggio comizio pubblico il Comitato sottoporrà ai cittadini del quartiere un ordine del giorno che regola le modalità per la costituzione della Lega e del Sindacato, oltre la sistemazione della piazza Mastro Giorgio, si tenga presente lo sfollamento dei caseggiati e si fissi il limite massimo della quota mensile d'affitto per vano.

Conferenze e riunioni. — *L'illustrazione di Villa Madama* — Oggi il prof. Luigi Pasquali, del R. Giornale « Tasso » illustrerà Villa Madama.

La riunione è fissata per le ore 14,30 alla barriera Angelica, presso la fermata dei tramvai che parte di piazza della Rotonda.

Riunione romana di giovani studenti. — E' prossima la riapertura nella sede sociale, in via delle Cinque Lune 9, dei corsi serali delle lingue moderne, francese, tedesco ed inglese, nonchè delle ripetizioni delle materie scolastiche per gli studenti tecnici, ginnasiali, liceali ed universitari.

Per questi alunni è a disposizione una sala di lettura con giornali quotidiani e periodici ed una biblioteca circolante. Frequenti gite istruttive ai monumenti sacri e profani della città, sotto la guida di provetti professori, servono di premio e di incoraggiamento.

Scuola professionale femminile del Testaccio. — La scuola professionale del Testaccio si apre quest'anno con una nuova sezione: quella di sartoria.

Le iscrizioni alle tre sezioni, cucito, ricamo e sartoria sono aperte e si ricevono tutti i giorni presso la segreteria dell'istituto in via Mermorata 82.

Sono ammesse tutte le ragazze dai 12 ai 18 anni purchè dimorino nel quartiere e siano di specchiata moralità.

Alle apprendiste verrà dato un premio mensile consistente in un libretto postale da 5 o 10 lire e alle operaie una ripetizione settimanale o mensile a seconda della loro diligenza e buona volontà. Tanto alle apprendiste che alle operaie viene fornita una refezione quotidiana.

II XVIII Congresso di Medicina interna verrà inaugurato domattina lunedì, alle 10, nell'aula della Clinica medica al Policlinico Umberto I.

Il discorso inaugurale sarà pronunciato dall'on. Guido Baccelli, presidente della Società italiana di Medicina interna.

Seguirà la relazione dell'on. prof. P. Castellino di Napoli sul tema generale delle « sindromi cardiache » e relativa discussione.

GRANDE APPARTAMENTO

AL

Palazzo del Popolo Romano

Via Due Macelli 3

composto di otto ambienti

con un salone di circa 100 m. q.

occupato per vari anni dalla disciolta Commissione Reale delle ferrovie,

specialmente adatto per Case bancarie, Società, Uffici di rappresentanza, ecc.

USO DELL'ASCENSORE

Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

Rivolgersi al portiere

o all'Amministrazione del giornale

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-54

Mortale ferimento. — La scorsa notte, verso il tocco, i signori Ambrosoli, Visconti e Fedeli, mentre attraversavano il ponte Garibaldi, videro una comitiva di tre uomini e due donne che stavano questionando.

I tre signori sopraddetti, non sapendo di che si trattasse, si fermarono: uno degli uomini della comitiva si rivolse allora contro di loro, con una rivoltella in pugno, dicendo: Andatevene, o ce n'è anche per voi.

Senza fare opposizione, i tre signori tornarono sui loro passi, decisi di attraversare il Tevere sopra un altro ponte. Giunsero infatti al ponte dei Quattro Capi, ma quivi udirono dei gemiti e contemporaneamente scorsero, steso al suolo in una pozza di sangue, un uomo. L'infelice, appena vide i sopraggiunti, esclamò: M'hanno fatto!

Uno dei signori corse a prendere una vettura, mentre gli altri due si trattenevano presso il ferito.

Giunta la vettura, che portava il n. 780 ed era condotta dal vetturino Fiacconi Raffaele, il ferito vi fu adagiato e quindi trasportato alla Consolazione.

Quivi i sanitari, visto lo stato gravissimo, lo giudicarono in imminente pericolo di vita. Egli aveva ricevuto un colpo di rivoltella nel fianco sinistro.

Il proiettile era uscito dal fianco destro, con probabile lesione del fegato e della milza.

Fu identificato per tal Mazzani Spartaco di anni 17, da Roma, carrettiere, abitante in via dell'Atleta.

Attuo il gravissimo stato in cui versa, non fu possibile interrogarlo sulle circostanze in cui fu mortalmente ferito.

Certamente egli faceva parte della comitiva incontrata dai tre signori sopra descritti sul ponte Garibaldi. E' probabile che tra gli uomini una lite sia sorta per questioni di donne, lite che pur troppo è stata un tragico epilogo.

I medici non hanno alcuna speranza di salvare il Mazzani.

L'Autorità di P. S. ha iniziato le opportune indagini per scoprire il feritore.

Il difficile arresto di due ribelli. — Ieri alle 20 in vicolo delle Fogne le guardie municipali Gambini Aniello e Capiglione Matteo trassero in arresto, per oltraggio e violenza, tali De Francesco Filodeo di anni 19, stalliere, e Romani Luigi di 20, stagnaro.

A un certo punto gli arrestati, spalleggiati da altri giovinastri, riuscirono a fuggire. Allora gli agenti esplosero alcuni colpi di rivoltella in aria.

Alle detonazioni accorsero la guardia di città Carlini e il carabiniere Piccioni, i quali riuscirono a trarre in arresto il Romani, nel mentre che la guardia Capiglione raggiungeva ed arrestava ai Prati di Castello il De Francesco.

Nella colluttazione la guardia Giambini riportava escoriazioni alla mano e contusioni alla spalla e il torace giudicate guaribili in 8 giorni, salvo complicazioni. Anche il Capiglione riportò tre lievi contusioni guaribili in giorni 7 s. n. Anche il carabiniere Piccioni riportava lievi contusioni guaribili in 8 giorni s. n.

Tentato suicidio. — Ieri mattina, alle 9,30, la sedicenne Gatti Chiarina, abitante in Borgo Pio, 107, tentava suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

A S. Spirito fu ricoverata in osservazione.

La causa del tentato suicidio va cercata in dispiaceri di famiglia.

Caduta in istrada. — Sensali Penelope, di anni 39, fu investita presso la signora Elvira De Vecchis, in via Campo Marzio, mentre percorreva la via dei Cresseani, salvolo e cadde riportando la frattura del braccio destro.

A S. Giacomo fu giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Un tiro balistico non riuscito — Tre sconosciuti penetravano ieri mattina, verso le 5,30, nel negozio di cartoleria del sig. Rocca Raffaele, in via Arenula N.

Le guardie di città Conata Sebastiano e Corradini Virgilio, colà di servizio, intervennero pronte, tantochè, ma i ladri furono lesti a darsi alla fuga. Le guardie l'inseguirono e il raggiunsero.

I ladri però, dopo una breve colluttazione, riuscirono a mettere a fuggire. Uno di essi lasciava nelle mani degli agenti, il cappello floscio colore marrone chiaro, ed il cappotto nero con bavero di velluto.

Fu vera fortuna che gli agenti intervenissero in tempo, prima che i malfattori potessero svaligiare il negozio, nel quale, tra l'altro, entro un cassetto, si trovavano L. 1500.

Musica al Pincio. — Programma che eseguirà la musica municipale alle 15.30 alle 17, la banda del 2° regg. granatieri:

1. Napolitano « Marcia d'ordinanza del 2° regg. granatieri.
2. Wagner. Sanlo « Lohengrin. »
3. Verdi « Aida » Atto III.
4. Mascagni. Intermezzo « Iris. »
5. Lebar. Settimino « Walzer della « Vedova allegra. »

Passeggiata della Stazione. Iato arrivi, il concerto pomeridiano, dalle ore 18 alle 21 eseguirà il seguente programma:

1. Mercadio. Gran Marcia sinfonica « La Sentinella. »
2. Bucalossi. Walzer « La Gitana. »
3. Herold Sinfonia « Zampa. »
4. Verdi. Atto IV e finale ultimo « Aida. »
5. Mascagni. Intermezzo « Silvano » da Salvini.
6. Verdi. Duetto nell'opera « Rigoletto. »
7. Verdi. Pont pourri « Ernani. »
8. Invito al ballo. Polka brillante di concerto.
9. Cerrella. Sinfonia « Jone. »

RISTORANTE REGINA

IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA

VICINO AL TEATRO " COSTANZI ,,

Telef. - Via Agostino Depretis - Telef.

37-14 37-14

APERTO FINO A TARDA ORA

GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — La *stagione* messa in scena della *Geisha*, la superba esecuzione che questa popolare e fortunata operetta ha dalla Stabile Mugnai per merito principale di Gea Gueriniello di Favi e del tenore Paganelli, destarono vivo entusiasmo anche ieri sera.

Oggi due spettacoli. In quello diurno si ripete la *Geisha* con le signorine Margherita Panzoni e Lola Barrow. I bambini avranno ingresso gratuito. In quello serale *La Vedova allegra*, con Emma Vecla, la interessante cesarizzata della parte di *Anna Glavari*.

Lunedì prima replica della *Figlia del tamburo maggiore* e martedì per lo spettacolo in onore di Edoardo Ferrari quattordicesima replica della *Dolce Lolò*.

Nazionale. — *Le prede* Vestali hanno avuto anche ieri lieto accoglienze e si replicheranno nelle due ultime rappresentazioni d'oggi. Roma Crisanolo formosa *Bachide*, la signora Magnani simpatica *Pirogena*. Italia Vita una efficace *Dispina*, Berardi delizioso *Patacleo*, Franzini, Castagnetta e gli altri sono stati frequentemente applauditi.

Sabato prossimo la Compagnia drammatica italiana, Ernesto Della Guardia, diretta da Leo Orlandini inizierà un corso di rappresentazioni. Saranno presentate le seguenti novità: *Il primo re... e il vento*, *pochade* in tre atti di Bonnier: *La scalata*, quatro atti di Donnay: *Tre giardini*, tre atti di Berg: *Il rifiorno*, dramma in tre atti di A. Foa: *Il sogno*, tre atti di E. Manzoni: *La premiere cocotte*, tre atti di Reisaler: *Il metodo*, tre atti di Berrini: *Un divorzio*, tre atti di Bourget: *Prima dell'amore*, tre atti di Monicelli: *Il giolnista*, tre atti di Berrini: *Il mistero*, tre atti in versi di Giorgieri-Contri.

Valle. — Il forte lavoro di Bracco: *Il ladro* ha ricevuto applausi alla signora Severi, a Chiantoni, a Calabresi e Palmarini. Oggi due rappresentazioni con *Il ridicolo* di Ferrari e *Lonle* di Weber. Lunedì spettacolo in onore di Calabresi.

Adriano — Se all'inaugurazione della stagione lirica autunnale fece ieri difetto la solennità del pubblico delle grandi occasioni - quel pubblico che affolla il teatro, costituendo già di per sè un magnifico spettacolo - fu pure la fantastica della serata fu confortante preludio agnesto corso di recite che, a giudicare dalla prova, ci annunzino salutare di lodevoli intendimenti.

Arduino — Il lavoro del m. Mascagni, può dirsi, per le molte repliche che se ne sono avute, popolare tra noi. Non è quindi il caso di imistere sui pregi della partitura che conta ammiratori entusiasti in tutto il mondo.

La serata, anche desiderandone alcuni applausi evidentemente intempestivi e di un calore e una passionata acquisti, ebbe scorsi assai liete.

Amica apparve in una edizione accurata, diligente e affidata ad un complesso artistico pregievole e affiatato. Lo spettacolo, sotto le vigili cure del m. Isilio Nisi-Bellucci, che il pubblico volle giustamente salutare più volte alla ribalta, procedette tra la crescente simpatia dell'uditorio.

Lo spartito ebbe una eccellente protagonista nella signora Ernestina Poli-Randaccio, la quale ad una voce sicura, gradevole ed estesa, unisce uno squisito temperamento d'artista. Ella diede efficace rilievo alla sua parte, in tutta costanza con la difficoltà di una tessitura faticosa, meritando i continui applausi del pubblico, che specialmente dopo il duetto con *Canoine* al primo atto le fece una calorosa dimostrazione.

Il tenore Marcolin, ben noto tra noi, ritrovò le sue antiche simpatie e conobbe al buon esito dello spettacolo.

Un altro artista riascoltammo con piacere: il Galeffi, che quale constatammo il continuo progresso. Il giovine artista, cui non difettano certe bellezza di voce e intelligenza, ci diede una nuova conferma dei suoi meriti. Egli cantò la parte di *Rinaldo* con molta efficacia, distinguendosi specialmente nel famoso « *Più presso al ciel* » di cui si volle, per unanime richiesta, la replica.

Il Becucci e la signorina Erminia Daelli, benchè vincolati dalle loro esigue parti, fecero del loro meglio.

Cori e orchestra apparvero ben preparati, e gli scenari furono giustissimi ricchi e di bell'effetto.

Di questo spettacolo avremo un prima replica oggi alle 18.

Gustrico — Nelle due rappresentazioni festive di oggi si daranno *I pescatori di perle* e la *Tosca*.

Manzoni — Una piccola ieri sera per la *première* di *Gimbilla Tavani-Arguati*, dramma, anzi dramma storico, la cui storicità non è certo, anzi di Nino Sparici.

Dato il genere, una qualsiasi critica sarebbe fuor di luogo.

Vasoli Antavia, in mancanza di ogni lutento di arte, lodare, traverso ad una fedelta storica molto discutibile, l'intento patriottico.

Gli applausi furono molti specialmente alla Casilini, che reso assai bene il personaggio della protagonista, e al Gherardini che fu un Francesco Arguati dignitoso e corretto.

Stasera, manco dirlo il dramma si replica.

Olympia — Per oggi si annunziano due spettacoli assai interessanti, ai quali parteciperanno il cav. Radolphy, Mariette e il classe Zagnosen, equilibristi eccezionali: Mlle Oscary, equilibrista su globo emozionantissima: Yvonne de Verlay, l'elegantissima gommeuse excentrique: Italia Vita, dazzatrice a trasformazione; e tutti gli altri numeri della Compagnia. *Remo Nossi.*

" Le male madri ,, di Archita Valente all'Argentina.

Non è stata quella che oggi finisce una settimana favorevole alle novità drammatiche: se ne sono rappresentate due di autori italiani e nel complesso con esito assai infelice. Anche la scena tragiche di Archita Valente, *Le male madri*, se hanno procurato tre calorose chiamate all'autore alla fine di ognuno dei primi due atti, sono poi finite fra le interruzioni dell'uditorio ed al calar della tela la protesta si sono fatte violentissime e quasi tumultuari.

E, per amor del vero, dobbiamo dire che il pubblico ebbe ragione.

Il Valente, seguendo un indirizzo di cui si sono avuti vari saggi fra noi dopo l'esempio porto da suo illustre fratello, ha voluto porre dinnanzi agli occhi degli spettatori delle scene di un verismo veramente cinico. Ed in ciò fare ha dimostrato pubblicità, sceneggiatore e facilità non comune di dialogazione.

Ma tre atti, composti di scene distaccate senza legame alcuno e che servono a dimostrare tutte le bassezze ed i delitti che si commettono in un notturno albergo dei poveri, tenuto da una vecchia megera e frequentato da donne di malaffare, da contesse che hanno da mascondere delle imprudenze giovanili, da nevrotici convenuti e da alcoolizzati, non possono ingenerare che un enorme disgusto, senza che valga a tener desto lo interesse un qualsiasi intreccio, poichè questo manca del tutto nel lavoro che si rappresentò ieri sera per la prima volta.

Quale si giustifica il contagio del pubblico: bevuta aspettativa dapprima, nausea e reazione in fine.

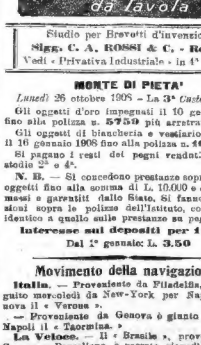
Al Valente, in ogni modo, che ha dato nuova prova delle sue attitudini a scrivere per il teatro, auguriamo una pronta e piena rivincita.

L'interpretazione fu l'identale, specialmente da parte della Paoli, che recitò con grande passione e riuscì più volte a commuovere l'uditorio; di Domiani, che portò sulla scena la figura di un alcoolizzato con evidenza rotevolissima; di Mascelchi, della Bissi, della Raspantini, di Bissi.

Oggi due spettacoli con *La figlia di Jorio* e *Male femmine*. *F. n.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La Geisha, ore 17 - La vedova allegra, 21.
Argentina — La figlia di Jorio, ore 17 - La male madre, ore 21.
Nazionale — Le piccole vestali, ore 17,30 e 21.
Valle — Il ridicolo, ore 17 - Lonle, ore 21.
Adriano — Amica, ore 15.
Quirino — I pescatori di perle, ore 17,30 - Jone, ore 21.
Manzoni — Gimbilla Tavani Arguati, ore 17,30 e 21.
Metastasio — La fondazione della camorra, 17,30 e 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21,0.
Sferisterio Rom an — Giuoco del pallone - 3 partite ore 15. Finalissima il tentissimo.



Studio per Brevetti d'invenzione

Sigg. C. A. ROSSI & C. - Roma

Vedi « Privativa Industriale » in 4ª pagina

MORTE DI PIETA'

Lunedì 26 ottobre 1908 — La 3ª *Custodia vende*: Gli oggetti d'oro impegnati il 10 gennaio 1908 fino alla polizza n. **5758** più arretrati 1907.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 gennaio 1908 fino alla polizza n. **40740.**

Si pagano i resti dei pegni rendut nelle Casedie 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli messi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sulle polizze dell'istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno

Dal 1° gennaio: L. 3.50

Movimento della navigazione.

Italia. — Proveniente da Filadelfia, ha proseguito per Napoli e Genova il « Re d'Italia. »

— Proveniente da New-York per Napoli e Genova il « Taormina. »

La Veloce. — Il « Brasile », proveniente da Genova Barcellona, è passato giovedì mattina a Gibilterra, diretto a Tenerifa e Buenos-Ayres.

— Il « Città di Milano, proveniente dagli esteri dall'America centrale, è partito venerdì da Barcellona per Genova.

N. G. I. — Proveniente dal Plata, e dal Brasile, martedì mattina ha proseguito da San Vincenzo, per **Barcellona e Genova** il « Regina Elena. »

Lloyd Italiano — Il « Virginia » proveniente da Buenos-Ayres, Santos, Rio Janeiro e Las Palmas, è arrivato giovedì a Genova; ripartirà per il Plata il 31.

— Il « Cordova » proveniente da Genova, Barcellona, San Vincenzo, Rio Janeiro e Santos, è arrivato venerdì a Montevideo.

— Il « Florida » proveniente da Buenos-Ayres e Santos, è partito giovedì da Rio Janeiro per Las Palmas e Genova.

Ultime Notizie

La Regina Madre.

(S) **Saint Jean de Maurienne**, 24. La Regina Margherita è passata stamani alle 11,30 in automobile. Dopo una breve visita alla Cattedrale, ove si trova la tomba di Umberto Biancamano, la Regina è ripartita in direzione di Modane e dell'Italia.

Gli inviati del Montenegro.

Il Primo Ministro del Montenegro Tomanovich ed Jorapovich, giunti ieri a Bari, sono ripartiti rispettivamente per Roma e Parigi.

Ministero interno.

Ieri mattina il Sindaco Nathan è stato ricevuto a palazzo Braschi dal Presidente del Consiglio col quale ha lungamente conferito sulle modalità pel contributo dello Stato, alla città di Roma.

Ministero Guerra.

Nel reggimento Lancieri " Firenze ,,

Il Ministro comunica:

Furono date notizie allarmanti sul casi di tifo manifestatisi nel reggimento Lancieri « Firenze ».

Sin la fatto che, in questi ultimi giorni, si sono verificati in quel reggimento parecchi casi di febbre intestinale, ma per otto soli casi fu accertata dall'ospedale militare la diagnosi di *tifo-tifo*.

Ad ogni modo, i militari ammalati, quantunque non fosse accertata la diagnosi della malattia, furono ricoverati all'ospedale ad eccezione di uno di essi, trovato nell'infermeria del reggimento.

Fino dal primo presi, nella caserma del Macao, tutte le misure igieniche profilattiche: furono imbiancati e disinfettati i locali occupati da individui anche solo sospetti: furono fatti abbruciare gli effetti disinfettanti a tutti i locali della caserma e, specialmente, alle latrine; furono ritirati gli indumenti degli ammalati ed inviati all'ospedale per le necessarie disinfezioni.

Fu pure ordinata la distribuzione giornaliera alle truppe di caffè e vino e, presumendosi che la infezione sia stata contratta nelle manovre in Val Roia e Susa, furono ritirati i reggimenti che parteciparono a quelle manovre di adottare immediatamente le necessarie misure profilattiche.

Furono, inoltre, dalle autorità militari date le disposizioni per la massima vigilanza sull'igiene e sulla salute delle truppe.

Ministero Marina.

Il 21 corr. il contrammiraglio Luigi Giuseppe Faravelli ha assunto la carica di Direttore generale del Personale e Servizio militare al Ministero, dalla quale è stato esonerato con la stessa data il contrammiraglio Leone Viale

Movimento del r. naviglio:

F Le rr. navi: « Vespucci » giunse a Portoferraio il 23 — « Atlante » partì da Maddalena il 23 — « Pegaso » partita da Palermo, giunse a Lipari il 23.

La Beta n. 5, uscì e rientrò a Messina il 23.

Grave infortunio

al battipedio di Viareggio.

Ci mandano da Viareggio che, durante alcuni esperimenti a quel battipedio, è scoppiata ieri una granata, cagionando il tenente di vascello Cipelli ed il mannvale Giangrandi, ferendo gravemente il comandante del battipedio tenente di vascello Mazzuoli e due altri marinai.

Assistito il tenente Mazzuoli è morto poi in seguito alle ferite.

La costernazione è generale e profonda poi in quella cittadinanza.

Il tenente di vascello Carlo Cipelli aveva 34 anni. Nato il 10 settembre 1874, entrava in servizio nel 1892, guardia marina nel 1894, sottotenente di vascello nel 1896, tenente nel 1899.

Il tenente di vascello Alberto Mazzuoli aveva 36 anni ed era prossimo alla promozione.

Informazioni estere.

La questione d'Oriente.

Turchia

(S) **Costantinopoli**, 24. — Nei circoli ufficiali si smentisce categoricamente la notizia dell'*Ikdam* che fa cenno della proposta della Porta di proporre alla Conferenza sia stata spedita e che l'ambasciatore inglese si opponga ai negoziati diretti con la Bulgaria.

(S) **Parigi**, 24. I giornali hanno da Costantinopoli:

L'ambasciatore austro-ungarico ha rinnovato oggi la sua proposta di un accordo diretto tra Austria-Ungheria e Turchia circa la questione della Bosnia-Erzegovina.

Gli è stato di nuovo risposto che si tratta di una questione europea e che deve essere risolta da tutte le Potenze.

Giovedì l'ambasciatore austro-ungarico aveva dichiarato che, di fronte all'attitudine della Porta, l'Austria-Ungheria rifiutava di partecipare alla Conferenza.

La Porta ha pregato allora la Germania di adoperarsi presso l'Austria-Ungheria perchè accettì la Conferenza.

L'inviato speciale serbo Novakovic ed il Console di Serbia hanno avuto oggi una conferenza col ministro degli esteri Tewfik Pascia, ma non hanno potuto vedere il Gran Visir, leggermente indisposto.

Germania.

(S) **Parigi**, 24. Il *Temps* ha da Berlino che gli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Francia hanno conferito lungamente stamani col Ministro russo Isvolski, col Cancelliere Principe di Bülow e col Ministro degli esteri.

(S) **Berlino**, 24. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica il seguente dispaccio dell'ambasciatore tedesco a Costantinopoli, giunto oggi al Ministero degli esteri.

Costantinopoli, 22. — Dai giornali giunti qui oggi vedo che la stampa parigina mi accusa di avere raccomandato qui la guerra e di aver detto che la Turchia deve dichiarare la guerra alla Bulgaria. Conformemente al mio dovere dichiaro che non ho mai e con nessuno detto una parola in tal senso. Invece tutti i miei sforzi furono diretti, in conformità alle istruzioni datemi, ad impedire tale guerra. (firmato) Marschall.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

(S) **Berlino**, 24, ore 18,48 — Il Ministro degli affari esteri russo, Isvolski, ed il Cancelliere Principe di Bülow, pranzerò oggi in casa del Segretario di Stato per gli affari esteri von Schoen.

La situazione riguardo agli affari di Oriente, non si è ancora rischiarata.

Tutto dipende dalla decisione che verrà presa a Costantinopoli sulla questione della Conferenza internazionale.

Se la Turchia vuole la Conferenza, la Germania vi acconsentirà: ma in tal caso i soli soggetti da trattarsi riguarderebbero essere quelli relativi alla indipendenza bulgara.

La questione della Bosnia non vi sarebbe trattata, perchè l'Austria-Ungheria non vi acconsentirebbe.

I negoziati in proposito sulla Turchia sarebbero falliti.

Qui non si comprende l'attitudine dell'Inghilterra, tendente ad impedire i negoziati diretti, che sarebbero stati l'unico modo per far sì che l'Austria-Ungheria acconsentisse a trattare la questione della Bosnia-Erzegovina.

Si considera quindi che il passo fatto dall'Inghilterra abbia complicato la situazione.

Nulla si sa ancora circa i risultati della intervista col Ministro Isvolski.

Domani il sig. Isvolski sarà ricevuto dall'Imperatore.

FRANCIA

(S) **Tolone**, 24. — Il Consiglio di guerra marittimo ha iniziato all'unanimità il capitano di fregata Foure, comandante del trasporto *Nive*, che si arenò il primo gennaio sulle coste marocchine.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 24. — Lukocsy, ex-presidente del Tribunale Supremo amministrativo si è suicidato con una rivoltorata presso Gran

ULTIM'ORA.

Pioggie e inondazioni

(S) **Napoli**, 24, ore 24 — Nei distorni di Napoli oggi una pioggia dirottissima allagava le abitazioni e impediva la circolazione tramviaria.

I pompieri si recarono prontamente a portare soccorsi.

A Resina alle ore 19 una trombe marina allagò [illegible] villaggio Neapima visitata.

A [illegible] mentre un cerleo uragano faceva ritor[illegible] carrozza, un torrente ingrossato in seguito ad un acquazzone, straripava, trascinando la carrozza a cento metri circa. I disgraziati sposi e la cameriera con un bagno contro tempo, del resto nessuna vittima.

Borse e Mercati

Roma, 24 ottobre 1908.

L'apertura depressa di stamane aveva rinnovate le speranze dei ribassisti, ma anche questa volta hanno fatto i conti senza l'oste. La buona e ferma apertura di Parigi, accoppiata alle notizie sul Carburo, ha favorito i corsi che chiusero con presi migliori di quelli di apertura.

Ricercato il Banco Roma, che sale a 105 1/4; anche il Carburo fini a 779; migliorati i Cementi ed il Keria; deboli la Impresa.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 67 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. a 102.55.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 362.
Banche: d'Italia 1292 a 1294 1/2 — Commerciale 800 a 798. — Credito 568 — Banco Roma 104 3/4 cont., 104 3/4 a 105 1/4 - Bancaria 98 - Gas 1007 a 1005 a 1008 - Condotte 330 a 331 - Fiombino 294 - Impresa 92, 92 1/2 cont. - Carburo 768 a 767 a 768 - 778 - Cementi 194 a 195 - Chiese 315 - Petrolo 385 a 390 - Kerka 375 a 378.

CAMBI: Parigi 100.20 — Londra 25.35 — Berlino 123.15.

Cambio dazio doganale 26 Ottobre L. 100.18

Dal 28 ottobre a tutto il 1° ottobre 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.20.

BORSE ITALIANE, — 24 Ottobre 1908.

N. B. I prezzi sono fino mane.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	103 76	103 70	103 77 1/2	103 82
id. id. 4 1/2 0/0	508 75	508 75	—	—
id. 3 1/2 0/0	102 80	102 70	102 90	102 80
A. B. d'Italia	1252	1254	1248	1252
Commerc.	798	798	802	—
Cred. Ital.	563	563	565	—
BancoRoma	104	104	—	105
Ferr. Medit.	390	392	—	392
» Merid.	663	665	663	664
Ac. d'Italia	1359	1344	—	—
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	385	385	—	—
Raffinerie	394	395	—	—
G. ferr. 3 0/0	—	351 50	—	—
Meridionali	—	351 25	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	518	—	—
» 4	—	507	—	—
» S. Paolo	—	—	504 25	—
Cambi				
Francia vista	100 17	100 17	100 15	100 15 1/2
Berlino id.	123 17	123 12	123 07 1/2	123 12
Londra id.	25 15	25 14	25 14	25 14

Consolidati: Media Uff. del Regno 22 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 netto	103.82 55	101.94 55	102.65 69
3 1/2 0/0 netto	102.81 63	101.06 62	101.72 35
3 0/0 lordo	69.74 17	68.54 17	69.50 01

BORSE ESTERE

Parigi, 24 Ottobre

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	95 42	95 52	95 52	95 48
» 3 0/0 perp.				
ITALIANA 5 0/0	103 50	103 50	103 85
Turca	89 05	89 20	89 30	89 30
spagnuola	—	94 80	94 95	95 —
russa nuova	—	—	100 37	100 17
portoghese	—	—	60 87	60 90
ungherese	—	—	98 50	—
Egiziano 4 0/0	—	—	104 30	104 50
Banca Ottomana	1403	—	1403	1401
Banca Ottomana	—	—	703	701
Credito Fondiario	—	—	—	—
Azioni Suez	—	—	—	—
Lotti Turchi	—	185 50	186 75	186 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—	—
sull'Italia	—	99	99	99
su Londra	—	25 10 1/4	25 10	25 10 1/2
su Madrid	11 80	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—

Vienna 24 Ottobre

	23	24
C. austr.	638 —	632 —
Lombarde	115 —	114 —
Id. carta	96 10	95 85
Ungh. 4	92 10	91 95
» 3 1/2	81 50	81 45
Nat. oro	119 14	119 13
Lire ital.	95 25	95 20
G. Londra	238 90	239 05

Londra, 24 Ottobre

	24 apertura	24 chiusura
Consol.	84 3/8	84 3/8
Italiana	102 1/8	102 1/8
Turca	89 1/8	89 1/8
Spagna	93 3/4	93 3/4
Giappon.	88 1/4	88 1/4
Egiziano	102 1/4	102 1/4
Argento	23 15/16	23 15/16

Rit. dalla Banca d'Inghilterra sterline 350.000 Verso.

Berlino, 24 Ottobre

	23	24
Ital. cont.	—	—
f. mese	—	—
Az. Meridi.	182 25	182 25
» Medit.	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» 3 0/0	70 80	—
» Merid.	—	—
» Medit	—	—
Rubio	214 95	214 75
C. Italia	—	81 20

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 1/2 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	3 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,

Genova, 24 — ore 18.—

| | | | |
|---|---